Anno III - N. 811 - Lire 15 Giovedì 20 ottobre 1949

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrolog. fam. L. 125 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal. L. 200, Nel corpo del giornale L. 180. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 3750, Semestrale L. 1900, Trimestrale L. 1000. Estero: Annuo L. 5600, Sem. L. 2900, Trim. L. 1500. Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

IL BILANCIO DEGLI INTERNI APPROVATO A MONTECITORIO: 272 SI, 127 NO

PRECISA DOCUMENTAZIONE DI SCELBA CONTRO LE FALSE ACCUSE DEI COMUNISTI

"La Costituzione vale per tutti: vogliamo essere una comunità di uomini liberi rivolti verso un libero avvenire,, - Energici interventi di Gronchi per frenare le intemperanze dell'opposizione - L'autorità giudiziaria chiamata a pronunziarsi sulla legalità del M.S.I.

ROMA, 19 — Oggi l'aula e le tribune del pubblico a Montecitorio erano affollate come avviene poche volte, tanta era la curiosità per le importanti dichiarazioni che si attendevano dal Ministro Scelba. Egli ha iniziato il suo discorso alle 17.10 e ha terminato dopo tre ore e quaranta minuti. De Gasperi che gli sedeva vicino gli allungava di tanto in tanto una tazzina di caffè o un bicchiere d'acqua.

Tattica imprevista

Tutti si aspettavano che il Ministro degli Interni partisse in quarta, ma egli ha preferito un'altra tattica. Per un'ora, infatti, si è intrattenuto sugli aspetti tecnici della sua politica, si è occupato di finanza locale, di assistenza dei campi profughi, dei passaporti. A proposito di questi ultimi ha detto di avere impartito disposizioni per un generale snellimento delle pratiche per il loro ottenimento e per più ampie concessioni; ha annunziato anzi di essere disposto anche ad affidare il rilascio di essi agli uffici turistici e a prolungare il tempo di validità di tale documento.

Sul problema ospedaliero ha precisato che lo Stato non può per ora assumersi un incarico che assomma a trenta miliardi di lire. Per quanto riguarda la stampa pornografica si è dichiarato convinto che un aggravamento delle pene non possa migliorare di molto la situazione. Si è appellato invece alla coscienza civile di tutti i cittadini e particolarmente dei giornalisti. In questo campo è da augurarsi che la situazione migliori, anche perchè è proprio in questo settore che prende sviluppo la mentalità suicida. Alle sinistre che hanno chiesto che cosa il Governo ha fatto per i lavoratori, Scelba ha precisato che il Governo ha attuato lavori pubblici, assistenza e opere per la ricostruzione del Paese. Ha ricordato a tale riguardo la importanza degli aiuti americani, rammentando ai parlamentari dell'opposizione che proprio in questi giorni anche il sindaco comunista di Bologna, Dozza, ha riconosciuto i benefici del piano E.R.P.

Quando dopo un'ora ha detto: «Ed ora veniamo ai problemi politici», c'è stato un brusio in aula e gli occhi sono andati subito ai comunisti, che dopo una settimana di tiro stavano per divenire bersaglio. Ma ancora una volta Scelba si è indirizzato per un'altra via e precisamente alla pattuglietta dei deputati del Movimento Sociale. Egli ha infatti deplorato i loro atteggiamenti nostalgici. «Sappiano i giovani soprattutto che le dittature non sono mai costruttive, ma sempre distruttrici. Le loro fondamenta sono fatte di sangue e di dolore. Il progresso civile sta soltanto nella libera affermazione dei valori umani». Ha quindi dichiarato di avere portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria tutti i recenti documenti del Movimento stesso, in cui si fa l'apologia del fascismo; e sarà quell'autorità che giudicherà circa la legalità del M.S.I.

Quarantasette fascicoli

Solo a questo punto Scelba si è voltato verso l'estrema sinistra ed il fuoco di controbatteria è cominciato. Ad uno ad uno tutti i fascicoli — ben quarantasette — che egli aveva portato con sé dal Viminale, sono stati aperti e sono stati citati. Il primo ha dato il «la» a tutti gli altri. Si tratta della concessione della cittadinanza italiana a un tedesco che secondo l'estrema sinistra non avrebbe potuto ottenerla se non avesse avuto appoggi politici: supposto scandalo di cui era stato accusato nei giorni scorsi il Ministro degli Interni. «Que la cittadinanza — ha dichiarato — è stata concessa nel 1946 dal Ministro degli Interni Romita su proposta del Presidente del comitato di liberazione dell'Alta Italia, sen. Morandi, che milita in un partito dell'estrema sinistra».

A tale rivelazione gli applausi della maggioranza e i rumori dell'estrema hanno raggiunto il diapason, ma Scelba ha continuato imperterrito: «Se avete voluto farmi colpa d'una decisione che non ho preso e che era facile determinare da chi fosse stata presa, come si può prestar fede a tutte le altre accuse che riguardano fatti non altrettanto facilmente determinabili? Non avete il diritto di gettare il sospetto sul Governo gridando allo scandalo che non c'è».

Da questo momento in poi le interruzioni dei socialcomunisti non si contano più, tanto che il Presidente Gronchi più volte è intervenuto energicamente per riportare l'ordine nell'aula. Rivolto all'opposizione il Presidente della Camera ha detto: «Voi avete potuto parlare liberamente in questo dibattito: lo stesso diritto deve essere riconosciuto anche al Ministro. E' anche interesse vostro che il dibattito si svolga correttamente, tanto più che il Paese ci giudica e vi giudica».

Riprendendo Scelba ha detto: «Ci accusate di soffocare gli scioperi con la polizia. Dovete ricordare che noi abbiamo il dovere di assicurare lo esercizio del diritto di sciopero, ma anche quello di garantire la libertà del lavoro tanto più quando gli scioperi perseguono evidentemente fini di partito. Ci rimproverate di perseguitare i partigiani: dimenticate però che coloro che sono stati arrestati sono colpevoli di reati comuni. Noi non intendiamo lasciare a voi il monopolio della resistenza. Questa è un patrimonio comune. Nella resistenza dovete anche comprendere quegli uomini che per vent'anni hanno resistito al fascismo. Ci denunziate come sabotatori delle vostre associazioni. Rendetevi conto però che noi non possiamo far pagare a tutti gli italiani le spese delle vostre organizzazioni. Ci chiamate violatori della Costituzione. Riguardate questo vostro manifesto: vi è scritto che siamo dei ladri. Ebbene, questo manifesto è stato affisso ai muri in una provincia e nessuno lo ha impedito».

Per qualche minuto il manifesto sciorinato da Scelba dinanzi al banco del Governo ha suscitato da una parte e dall'altra vivacissimi commenti. «Non parliamo di ideologie — ha proseguito — ma stiamo ai fatti: ogni giorno scopriamo delle armi e quasi sempre sono nelle mani dei vostri. Ciò vuol dire che la libertà è minacciata, vuol dire che il Governo ha il dovere di difendere la democrazia. Non potete pretendere che la polizia non vi guardi con un certo sospetto se voi ogni giorno l'accusate dei più orribili misfatti. Voi esaltate le leggi di polizia in vigore al di là della cortina di ferro. Vi cito un solo caso. Se le applicassimo potremmo mandare al confino chiunque di voi, dicendo soltanto che avete diffuso notizie non vere. Il contrasto fra noi e voi è proprio qui, nella diversa concezione della democrazia. Voi reclamate i diritti democratici soltanto per voi, li negate agli altri, ma la Costituzione vale per tutti. Se avessimo la vostra concezione della democrazia non saremmo qui a discolparci dinanzi a voi. Noi lo facciamo invece perchè vogliamo operare sul terreno della libertà e della nostra Costituzione. Vogliamo essere una comunità di uomini liberi, uniti dallo stesso destino e rivolti verso un libero avvenire», ha concluso Scelba fra gli applausi.

La replica di Togliatti

Dopo un quarto d'ora di sospensione della seduta sono stati votati e respinti numerosi ordini del giorno presentati dall'estrema sinistra. Su ognuno di essi ha parlato un deputato dell'estrema sinistra, fra cui TOGLIATTI, DI VITTORIO e LONGO.

TOGLIATTI rivolto a Scelba ha detto: «Lei signor Ministro, si è difeso come un accusato. Apprezzo questo fatto. Noto però che lei si è dimenticato di molte cose importanti: per esempio del banditismo siciliano e anche dell'ordine pubblico in Sardegna. Ella ha scelto fatti meno significativi, ma gli episodi che noi abbiamo denunziato sono diecine».

Il leader comunista ha rinnovato le accuse che durante tutto il dibattito la sua parte ha mosso al Governo ed ha concluso: «Voi avrete il diritto di criticare i regimi orientali solo quando avrete realizzato una centesima parte di quello che hanno fatto loro. Le nostre istanze rimangono: chiediamo a voi di rientrare nella legge. Onorevole Scelba, se vuole darci garanzia di questo rientro lei deve andarsene da quel posto».

La proposta del leader comunista è piaciuta molto ai suoi colleghi di estrema sinistra, che hanno applaudito calorosamente, ma i deputati di maggioranza hanno improvvisato al Ministro Scelba un'altrettanto calorosa manifestazione di consenso.

L'on. TAVIANI, segretario della D. C., ha affermato che la maggioranza ha fiducia nell'opera del Ministro degli Interni. «Noi siamo — ha concluso — per il consolidamento della democrazia. Guai se nel nostro Paese non ci fosse un Governo ben deciso a difendere la libertà». La Camera quindi ha approvato il bilancio degli Interni con 272 voti contro 127.

Questa mattina sempre a Montecitorio era stato approvato il bilancio del Ministero dell'Africa, dopo un breve dibattito. Il Sottosegretario agli Esteri BRUSASCA aveva dichiarato prima del voto: «Noi non potremo tornare in Africa nella forma del passato. Occorrono perciò nuovi strumenti, e li abbiamo preparati. Noi vogliamo infatti collaborare con le popolazioni africane per il loro progresso e per avviarle alla piena autonomia. Siano fiduciosi i popoli africani che guardano a noi. Noi non abbiamo alcuna velleità imperialistica, ma una volontà sinceramente collaboratrice».

Il Senato stamane ha concluso il dibattito sulla mozione del sen. SPEZZANO riguardante il prezzo del pane ed ha respinto la mozione stessa con 126 voti contro 82 e tre astenuti. E' stato invece approvato a grande maggioranza un ordine del giorno del sen. SALOMONE, favorevole alla politica di pace seguita dal Governo. Nel pomeriggio è proseguito invece a Palazzo Madama il dibattito sul bilancio della Giustizia.

Perdurando la vertenza dei poligrafici, che, com'è noto, ha portato in tutte le città italiane ad una diminuzione della normale attività produttiva, il «Giornale di Trieste» è dovuto addivenire alla fusione delle edizioni provinciali con quella cittadina, con conseguente temporanea soppressione della terza pagina.

Pacciardi a colloquio col Presidente Einaudi

Oggi il Ministro della Difesa e il conte Sforza riferiranno al Consiglio dei Ministri sull'esito della loro missione a Washington

ROMA, 19 — Il Ministro della Difesa Pacciardi è stato ricevuto oggi dal Presidente della Repubblica al quale ha ampiamente riferito sull'esito della sua missione a Washington. Domani al Consiglio dei Ministri, Pacciardi e Sforza faranno la loro relazione ufficiale; e forse allora si potrà sapere qualcosa di più su quanto è stato concordato nella Capitale americana. Il Ministro degli Esteri, che l'altro ieri aveva conferito con l'Ambasciatore francese Fouques Du Parc, e ieri con quello inglese Mallet, ha oggi avuto un lungo colloquio con lo Ambasciatore americano Dunn. I successivi incontri con i tre diplomatici lasciano intendere che si stanno traendo le conclusioni sull'azione politica italiana in corso.

Stamane il gruppo parlamentare di unità socialista ha detto la parola fine alla polemica sviluppatasi da qualche giorno in seguito alla nomina dell'on. Vigorelli a Presidente del gruppo stesso. E' stato convenuto che verrà tenuto fede alla linea politica già segnata dal congresso di Roma fino a che non si sarà riunito il nuovo congresso.

A proposito delle polemiche suscitate dalla nomina di Vigorelli l'on. Zagari ha fatto le seguenti dichiarazioni ai giornalisti: «Il problema della partecipazione al Governo è statutariamente affidato al congresso. E' uno dei problemi che discuterà il prossimo congresso di unificazione socialista. Sarebbe quindi assurdo arrivare a una crisi oggi quando la principale assise del partito sta per riunirsi e esaminare a fondo tutti gli aspetti della politica generale del partito. Non era un mistero per nessuno l'orientamento del gruppo parlamentare a cui aveva fatto riferimento lo stesso Saragat in un recente articolo. La nomina di Vigorelli a presidente del gruppo non può avere valore indicativo che per il congresso che si terrà in dicembre, mentre non ne può avere alcuno nell'attuale situazione. D'altronde la sensibilità democratica del Presidente del Consiglio, qualunque disegno egli abbia, gli additerà la soluzione giusta, quella di non compiere alcun passo fino al congresso di unificazione socialista».

L'aria di fronda si è ora spostata nel seno del partito liberale italiano, ove l'on. Corbino ha minacciato le dimissioni se il partito non si deciderà a fare proprie le sue riserve sulla politica finanziaria del Governo. Si ricorderà che durante la esposizione di Pella alla Camera l'on. Corbino era rimasto volutamente assente, pur essendo intervenuto indirettamente al dibattito con abbondanti dichiarazioni alla stampa, che tuttavia consentivano in linea di massima con le direttive governative, anche se l'economista liberale avrebbe preferito una piccola svalutazione della lira. Non si hanno però ancora elementi chiari per giudicare la portata della crisi.

Nel campo sindacale, proseguono l'agitazione e lo sciopero a scacchiera dei poligrafici. La Libera Federazione ha invitato i suoi aderenti a «non partecipare allo sciopero» in corso e ad «astenersi da ogni forma di agitazione».

La decisione è stata presa stamane dal Consiglio direttivo della Federazione in una seduta straordinaria durante la quale, pur «deplorando l'irrigidimento» degli industriali, il Consiglio ha ritenuto che «dato lo scarto minimo» fra le richieste dei lavoratori e le offerte dei datori di lavoro, non era «giustificato» uno sciopero.

Intanto lo sciopero in Toscana e in Liguria prosegue compatto. In un comunicato diramato questa sera la Federazione poligrafici e cartai afferma che domani darà altre comunicazioni per l'ulteriore sviluppo dell'agitazione.

A Venezia le rotative del «Gazzettino» e del «Gazzettino-Sera», continuano a restare ferme, non essendo stata ancora raggiunta alcuna formula conciliativa che consenta la ripresa della pubblicazione dei due quotidiani.

Dichiarazioni di Nehru

NON POSSONO CONVIVERE capitalismo e comunismo

NEW YORK, 19 — Il Primo Ministro indiano Pandit Nehru, parlando ad un ricevimento offerto in suo onore dall'Associazione dei corrispondenti presso le Nazioni Unite, ha dichiarato oggi che il mondo si avvia verso l'unità, ed ha espresso la speranza che non si tratti di un'«unità irreggimentata». Il comunismo ed il capitalismo — egli ha detto — possono convivere per due o tre generazioni, ma alla fine uno di essi si dimostrerà superiore e sconfiggerà l'altro.

Pur non predicendo quale delle due ideologie uscirà vittoriosa dalla lotta, Nehru ha espresso la propria opposizione ad ogni forma di irreggimentazione. «Amo il mondo proprio per la sua varietà — egli ha detto —. Non vedo perchè si debba pretendere che tutti mangino e vestano allo stesso modo. Spero che riusciremo a mantenere la nostra ricca varietà di culture e convinzioni, sinchè essa non conduce a conflitti. Gli aspetti migliori della vita umana vengono posti in miglior rilievo da questa varietà che non dalla uniformità dei regimi».

MAYER E' SULLA BUONA VIA nella soluzione della crisi

Queuille e Petsche parteciperanno al nuovo Gabinetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 19 — Come si prevedeva la risposta di René Mayer è stata affermativa e domani il nuovo Presidente designato si presenterà alla Camera per il voto di investitura. La quale sembra assicurata, a quel che si dice, con una maggioranza di 330 voti e forse di più. Gli unici che pongono delle riserve sono, come è naturale, i socialisti, i quali condizionano il loro appoggio ad assicurazioni preventive sulla politica di tregua d'arme in Indocina, prevista nel programma di Moch, su uno stanziamento di ottanta miliardi nel bilancio ordinario per la rivalutazione degli stipendi dei funzionari dello Stato entro gennaio e sulle convenzioni collettive.

Si sa che René Mayer aveva sfavorevolmente commentato la proposta di Moch per la tregua e sembra che non voglia iscrivere nei crediti del bilancio più di quaranta miliardi. Egli avrebbe tuttavia fatto sapere ai socialisti che non intende formare il Governo senza di loro e che nel caso in cui essi si limitassero a dare il voto per l'investitura senza impegnarsi a dividere le responsabilità del Governo rinunzierebbe alla sua missione. Comunque nessuno pensa che le difficoltà sollevate dal gruppo socialista siano insormontabili e tali da pesare negativamente sulla completa riuscita di Mayer.

Oggi Moch ha ricordato ai suoi colleghi che egli fu uno dei primi ad appoggiare il suo programma e ad aiutarlo con la promessa che sarebbe entrato a far parte del suo Ministero. E parlando del nuovo probabile presidente nei corridoi di Palazzo Borbone si è fatto sentire più volte a tesserne gli elogi. René Mayer parte quindi favorito. L'esperienza del suo predecessore gli ha insegnato a non perdere tempo ed egli è arrivato al traguardo dell'investitura concludendo la prima parte delle consultazioni in ventiquattr'ore, mentre Moch aveva impiegato quattro lunghi e faticosi giorni a discutere e a promettere invano portafogli.

Oltre a ciò Mayer può contare in partenza sull'appoggio e sull'esperienza di Queuille che entrerà sicuramente a far parte del nuovo Governo e sembra che abbia trovato subito il Ministro delle Finanze (una delle bucce di banana sulle quali è scivolato Moch) nella persona di Petsche, che aveva già lo stesso portafoglio nel precedente Gabinetto.

Uscendo nel pomeriggio dall'aver portato la sua risposta al Presidente Auriol, René Mayer ha sorriso ai giornalisti in attesa. «Ho la ferma speranza — ha detto — di superare gli ostacoli e poter contare dopo l'investitura sull'accordo di una larga maggioranza repubblicana per il programma del mio Governo». In questo programma sarebbe contenuto il premio straordinario per i salari minimi, già previsto da Moch, in modo che nessun operaio riceva questo mese meno di 15 mila franchi. L'ottimismo torna dunque a distendere le sue ali benefiche sull'orizzonte della crisi.

VICE

Rientrati due pescherecci sequestrati dagli jugoslavi

ANCONA, 19 — Il motopeschereccio «San Pietro» è rientrato stamane nel porto di S. Benedetto del Tronto dopo essere rimasto sotto sequestro, per una decina di giorni, in un porto jugoslavo. Anche il motopeschereccio «Biancastella» ha fatto ritorno, nella giornata di ieri, a Porto S. Giorgio, dopo sette giorni di sequestro.

Il nuovo piano di economia

Attlee si dibatte in gravi difficoltà

LONDRA, 19 — Il Premier Attlee, posto di fronte a difficoltà analoghe a quelle che nel 1931 portò al fallimento del Governo laburista, ha tentato oggi di ricomporre le divergenze sorte in seno al proprio Partito subito dopo l'annuncio ufficiale del nuovo piano di «austerità», Attlee ha presieduto una riunione del gruppo parlamentare laburista durata circa due ore e durante la quale parecchi deputati hanno avanzato proposte tendenti a modificare il primitivo piano di economia. Nel corso della riunione non è stato però raggiunto alcun accordo.

Per cercare di salvare in extremis il programma governativo, Attlee ha disposto riunioni del Gabinetto per domani, dopodomani e lunedì, prima di presentare il programma stesso al Parlamento. Egli si incontrerà anche con il Ministro della Difesa Alexander e con i capi di Stato Maggiore delle tre Forze armate per cercare di accordarsi su una riduzione delle spese della Difesa. Sir Stafford Cripps sarebbe in questo momento il maggiore avversario di Attlee.

UN PRIMO GRUPPO DI 450 «DISPLACED PERSONS» HA LASCIATO IN QUESTI GIORNI IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI MONACO. NELLA FOTO, I PROFUGHI MENTRE SI APPRESTANO A SALIRE SUL TRENO CHE LI PORTERA' AL PORTO DI BREMA DA DOVE SI IMBARCHERANNO DIRETTAMENTE PER GLI STATI UNITI E L'AMERICA DEL SUD

LA CANDIDATURA JUGOSLAVA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Riuscirà Washington a vincere la partita?

Oggi l'assegnazione del terzo seggio contrastato

WASHINGTON, 19 — La risposta a Viscinski sul caso jugoslavo è venuta stasera da Acheson. Nel corso di una conferenza stampa il Ministro degli Esteri americano ha dichiarato oggi che la candidatura jugoslava al Consiglio di sicurezza non è illegale sotto alcun punto di vista, come ha invece sostenuto ieri Viscinski. Acheson ha infatti osservato che la Jugoslavia, quale Stato slavo comunista orientale, sembra avere tutti i requisiti per tale nomina, salvo il fatto che la Russia non la considera adatta perchè la sua politica non è interamente dominata dal Cremlino. Non senza una punta di sarcasmo, il Ministro ha rilevato che la dominazione di Mosca su un rappresentante dell'Europa orientale al Consiglio di sicurezza non è richiesta nè dalla Carta dell'ONU nè da alcun accordo fra le grandi Potenze.

Interrogato sulla situazione greca, Acheson ha osservato che la guerriglia è ormai praticamente cessata, aggiungendo che, secondo il suo punto di vista, sarebbe forse opportuno ridurre gli aiuti militari americani alla Grecia. Acheson ha reso ancora noto che sino ad oggi non è pervenuta al Dipartimento di Stato alcuna informazione obiettiva da cui risulti che i guerriglieri fuggiti in Albania ed in Bulgaria siano stati disarmati od internati. Il Ministro ha aggiunto che, secondo attendibili informazioni, i guerriglieri sono ormai ridotti nell'interno del Paese, a piccoli gruppi frazionati, che non superano in totale i duemila uomini.

A proposito della situazione greca, negli ambienti politici di Washington è stata accolta con una certa sorpresa la notizia che, la radio dei guerriglieri, nella sua trasmissione di questa mattina, ha annunciato che i guerriglieri «contrariamente a quanto falsamente affermato» non hanno abbandonato la lotta ma continuano a combattere a piccoli gruppi nell'interno del Paese. La Radio ribelle, citate alcune azioni di terrorismo che sarebbero state compiute dai partigiani negli ultimi giorni, ha affermato che soltanto il grosso delle forze comuniste «è stato ritirato dalla zona di battaglia».

A Lake Success è attesa con nervosa impazienza l'odierna riunione del Consiglio di sicurezza che dovrà procedere alla nomina del nuovo Stato membro provvisorio del Consiglio stesso. La tesi degli Stati Uniti, che come è noto sosterranno la candidatura jugoslava, troverà una seria opposizione non solo da parte del blocco sovietico, ma anche da parte della Granbretagna, dalla Norvegia e dalla Danimarca, le quali ultime si sono più volte pronunciate ufficialmente in favore della candidatura cecoslovacca. Dal canto loro, gli Stati Uniti godranno dell'appoggio delle Nazioni dell'America latina.

Prosegue intanto alla sottocommissione politica dell'O.N.U. il dibattito sulla sorte della Eritrea. L'Argentina ha proposto di concedere l'indipendenza alla Colonia al più presto possibile. Nel frattempo l'amministrazione del territorio dovrebbe essere affidata a una Commissione composta dalla Italia, dall'Egitto, dall'Etiopia, dal Pakistan, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti e da tre rappresentanti delle popolazioni locali.

I vari punti di vista sul futuro dell'Eritrea sono discordi: Stati Uniti e Inghilterra hanno insistito per la spartizione del territorio fra l'Etiopia e il Sudan. Il delegato francese ritiene che sia giusto concedere l'Eritrea orientale all'Etiopia, ma è contrario all'annessione di quella occidentale al Sudan. Il delegato del Pakistan ha caldeggiato la concessione dell'indipendenza entro tre anni. Per il delegato sovietico invece l'amministrazione dell'Eritrea dovrebbe essere affidata per un periodo interinale a un consiglio di tutela. Il delegato dell'India ha raccomandato che l'Eritrea venga considerata come un mandato unico, con servizi e porti in comune con l'Etiopia. All'Eritrea occidentale e a quella orientale dovrebbe essere concessa larga autonomia. Il settore nord occidentale della Colonia dovrebbe avere il diritto di staccarsi dal resto del territorio in qualunque momento.

La proposta indiana ha interessato il delegato americano Jessup, il quale ha invitato la sottocommissione ad esaminarla più attentamente.

Il gioco della Russia nella Germania orientale

Politica della "mano tesa,, - Le diffidenze dell'Occidente potrebbero deludere i tedeschi e spingerli verso l'URSS - Un monito di Lord Vansittart

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, ottobre — La mano amica tesa alla Germania dallo stesso Stalin — prima con il suo messaggio, quindi con il riconoscimento del Governo tedesco orientale — ha sottolineato la debolezza intrinseca della posizione degli Alleati occidentali nella lotta per far pendere a Occidente oppure ad Oriente la bilancia del potere in Europa.

La bilancia è ora in mano ai 65 milioni di tedeschi che, sebbene divisi in due stati distinti, desiderano ardentemente un governo unificato e sovrano. Concludano o no i sovietici una pace separata con la Germania «democratica popolare» — come si ritiene possibile — resta il fatto che la Russia ha praticamente legato a sè la Germania con un tacito accordo di non aggressione e reciproca assistenza. Il che non hanno fatto le Potenze occidentali. E non è neppur probabile che lo facciano, dati i timori francesi di un risorgere della Germania. Il desiderio della Francia di tenere a freno la Germania si è infatti spinto sino a bloccare i progetti per l'inclusione dei settori occidentali di Berlino nella Repubblica federale di Bonn e, più importante ancora, sino ad impedire che la Germania venga ammessa a parità di diritti nel Consiglio d'Europa.

Il buon viso fatto dai sovietici ai tedeschi, contrapposto alla persistente diffidenza occidentale, può far sì che la Germania si orienti verso Est anzichè verso Ovest al momento della sua unificazione. Tale timore è stato espresso da quel grande soldato-statista che è il generale Lucius Clay, all'epoca del suo rientro dalla Germania. Questi ha ammesso che i tedeschi sono fondamentalmente anticomunisti, orientati verso Occidente e desiderosi di entrare a far parte della comunità delle Nazioni occidentali; tuttavia ha previsto la possibilità che una Germania delusa per non essere riuscita a guadagnarsi la fiducia dei suoi vicini d'Occidente, una Germania alla quale fosse rifiutata la condizione di parità negli affari europei, si senta costretta a rivolgersi per appoggio al blocco sovietico.

Che i sovietici intravvedano essi pure tale possibilità è indicato da una serie di passi da essi intrapresi.

Innanzi tutto i propagandisti di Mosca ricordano che lo isolamento della Germania dopo la prima guerra mondiale terminò soltanto con la conclusione del trattato di Rapallo tra Germania e Russia comunista. La stampa tedesca ligia ai sovietici afferma che «il trattato rafforzò la Germania economicamente, politicamente e diplomaticamente», e che «la lezione di Rapallo deve essere tenuta a mente dai tedeschi».

Stalin stesso ha teso giorni or sono la mano dell'amicizia alla Germania. Egli ha detto che Russia e Germania «possiedono in Europa il più grande potere per l'attuazione di azioni di significato mondiale». «Se queste due nazioni — egli ha aggiunto — si mostreranno decise a lottare per la pace con lo stesso vigore dimostrato in guerra, la pace dell'Europa sarà assicurata». Con questo egli ha lasciato intendere la possibilità della conclusione di un'alleanza fra i due Paesi. Stalin ha inoltre attribuito ad una Germania «democratica ed amante della pace» la prerogativa di evitare insieme alla Unione Sovietica la possibilità di nuove guerre in Europa e del «soggiogamento delle nazioni europee da parte dello imperialismo mondiale».

Infine il Generalissimo sovietico ha assicurato i tedeschi che il loro nuovo stato «democratico» troverà grande simpatia ed appoggio presso tutti i popoli.

Subito dopo il messaggio amichevole di Stalin, i russi hanno riconosciuto il Governo tedesco da essi stessi instaurato ed a poca distanza è venuto il riconoscimento delle altre «democrazie popolari» dell'Europa orientale.

Gli occidentali non sembrano tuttavia preoccuparsi eccessivamente dei vantaggi propagandistici conseguiti dai sovietici e comunisti in Germania, o meglio dei vantaggi da essi concessi al nuovo stato orientale, primo tra tutti il Ministero degli Esteri, di cui la Repubblica di Bonn non dispone. L'Alto Commissario americano McCloy ha espresso l'intenzione del suo Governo di dare alla politica alleata «un carattere di continuità, in conformità ai nostri obiettivi, e non in funzione della necessità di controbattere le iniziative del Governo della Germania orientale». L'Occidente non intende pertanto riconoscere la Repubblica di Bonn come contromisura al riconoscimento russo della Repubblica di Berlino e neppure verrà istituito prossimamente a Bonn un Ministero degli Esteri. Per quanto riguarda le forze d'occupazione, quelle occidentali rimarranno in Germania, malgrado il preannunciato ritiro di quelle russe. Va rilevato in proposito che, con l'evacuazione di tutte le forze armate dalla Germania, gli americani non avrebbero più un soldato in Europa, fatta eccezione per i piccoli contingenti a Trieste ed in Austria, mentre i russi non avrebbero che da fare qualche centinaio di chilometri per via terra per essere nuovamente nel cuore della Germania quando lo volessero.

Gli occidentali ritengono che la Germania abbia dimostrato a sufficienza le proprie simpatie per la democrazia e che quindi non si lascerà allettare dalle manovre propagandistiche dei comunisti. E' necessario però che essi seguano con cautela la situazione in Germania, che può essere complicata dal risorgere del nazionalismo. Un monito in questo senso è stato elevato in questi giorni dal notissimo esperto inglese di politica estera, Lord Vansittart, il quale ha detto: «Nella lotta fra Oriente ed Occidente, gli occidentali hanno avuto molti vantaggi. Parlo ad esempio dei prigionieri in Russia, dell'ondata di violenze e dello smantellamento delle industrie della Germania orientale. Non dovremmo ora fare in modo che i tedeschi dimentichino ciò che hanno visto, da una parte e dall'altra».

JOSEPH FLEMING
della «United Press»

I FUNERALI A MOSCA del Maresciallo Tolbukin

MOSCA, 19 — Le ceneri del Maresciallo Fedor Tolbukin, morto lunedì notte a Mosca, sono state tumulate nello storico muro del Cremlino, dietro il mausoleo di Lenin, durante una suggestiva cerimonia funebre che ha avuto luogo alle 16 di oggi.

Il funerale ha avuto inizio dal Palazzo dei Sindacati, dove prima la salma e poi le ceneri del defunto Maresciallo erano state esposte al pubblico. La processione era preceduta da due ufficiali che recavano un grande ritratto del Maresciallo, con la cornice ombreggiata da un crespo nero, e che erano seguiti da 23 alti ufficiali, ognuno dei quali recava su un cuscino di velluto una delle decorazioni e delle medaglie di cui il defunto era stato insignito. Seguiva un affusto di cannone, coperto da gigantesche corone di fiori e sormontato da un'urna adorna di fiori, contenente le ceneri di Tolbukin.

"Sicurezza sociale,,

Morelli presidente dell'Ass. Internazionale

ROMA, 19 — La IX Assemblea dell'Associazione internazionale della sicurezza sociale svoltasi nei giorni scorsi a Roma, si è conclusa con l'elezione delle cariche sociali. Su proposta della delegazione austriaca, alla quale si sono associate le delegazioni di Francia, del Belgio e dell'Olanda, all'unanimità è stato eletto presidente l'on. Renato Morelli, presidente dell'Istituto Infortuni. Vicepresidenti sono stati nominati il dott. Rebagliati (Perù) ed il dott. Olsen (Danimarca); tesoriere il sig. Uhler (Svizzera) e segretario generale dell'Associazione il dott. Leo Wildmann. A chiusura dei loro lavori, i delegati dei 31 Paesi sono stati ricevuti in Campidoglio, quindi dal Pontefice a Castel Gandolfo.

Ringrazia il giudice che la condanna a morte

La pena dell'impiccagione a una giovane inglese che aveva ucciso la propria bimba a martellate

LONDRA, 19 — Si è concluso a Londra con la sentenza di morte il processo a carico di una giovane donna, Nora Patricia Tierney.

Circa sei mesi fa, un lattaio che stava attraversando al mattino il diroccato quartiere di West End, nella parte più sconvolta dai bombardamenti, ebbe la tragica sorpresa di imbattersi nel cadaverino di una bimba di forse tre anni. I periti settori che eseguirono la necroscopia, dichiararono che la bimba poteva avere circa tre anni e che la sua morte era stata provocata da nove colpi di martello vibratile alla testa poche ore prima del suo rinvenimento.

Le indagini furono lunghe e laboriose: la polizia dovette prima stabilire l'identità della piccola vittima, e da questa risalire all'assassino, sviata, nelle sue ricerche dalla fondata presunzione che non potesse trattarsi di una donna.

Quando Nora Patricia Tierney fu arrestata ebbe una crisi isterica, alternando bufere di lacrime a scoppi di risa infrenabili: poi confessò pienamente, come volesse liberarsi da un peso insostenibile, ed ammise di aver ucciso la bimba a martellate. Durante il processo essa ha avuto momenti di pauroso collasso, ma ieri, al verdetto, era singolarmente calma ed indifferente. Quando le fu data la parola, si alzò tra il silenzio del pubblico, sorrise al giudice, e disse a voce bassissima: «Grazie, Sir, grazie infinite».

Fuggiti in Svizzera i due evasi di Brescia

MILANO, 19 — I due evasi dalle carceri di Brescia, che erano in arresto per falsificazione di buoni del tesoro per 111 milioni a danno della Banca di Cuneo, sono due burloni. Non soltanto hanno burlato le autorità carcerarie fabbricando documenti falsi per essere trasferiti dalle carceri di Milano a quelle di Brescia e altri documenti per ottenere a Brescia la libertà, ma ora continuano a scrivere dalla Svizzera agli amici di Milano deplorando che l'ingrata Patria li abbia obbligati a rifugiarsi all'estero. Esperti nelle falsificazioni, devono avere attraversato la frontiera con passaporti pure abilmente falsificati.

Fiducia

Da otto giorni il signor Alberto S. di Milano recapita puntualmente al prof. Cavallazzi dell'Istituto di medicina legale un pacchetto contenente campioni dei propri cibi, nel timore che la moglie lo avveleni. Ottenuto telefonicamente il responso dell'analisi — finora sempre negativo — il signor Alberto S. incomincia a mangiare. La moglie è al corrente di tutta la faccenda e talvolta chiede ella stessa al laboratorio l'esito delle analisi.

○ **ANCORA INGRID**

Il legale del dott. Peter Lindstrom, ha dichiarato oggi che il marito di Ingrid Bergman non ha acconsentito ad alcuna condizione per la concessione del divorzio alla famosa attrice cinematografica.

○ **INCIDENTE**

Mentre percorreva la Tiberina, la macchina del senatore Oro Bitelli è andata ieri a cozzare contro una motocicletta. Nello incidente, il senatore ha riportato alcune leggere ferite al viso.

CRONACA DELLA CITTA'

L'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI GIULIANI E DALMATI

Gli esuli chiedono di rientrare nell'ambito della vita nazionale

La voce degli esuli, auspicante una sollecita definizione del loro stato giuridico, la comprensione della Nazione e l'aiuto del Governo per il loro reinserimento pieno ed effettivo nella vita nazionale, si è levata ieri dall'assemblea dell'Unione industriali giuliani e dalmati, riunita nella sala maggiore della Camera di commercio e industria e che ha richiamato nella nostra, dalle altre città d'Italia, centinaia di esuli già titolari di industrie ed aziende dovute abbandonare nelle terre che il Trattato di pace ha dato alla Jugoslavia.

L'ordine del giorno dell'assemblea comprendeva, oltre ad alcune questioni di ordine statutario, l'esame dell'attività dell'Unione volta a tutelare la categoria nei contatti con gli organi del Governo e nell'espletamento delle non lievi pratiche burocratiche inerenti al recupero dei loro beni. La chiara relazione del segretario generale dell'Unione, dott. Derencin, ha rivelato in proposito varie notizie che comunque costituiscono un sostanziale passo avanti verso il tangibile riconoscimento delle necessità della categoria. Esse possono così riassumersi: la legge sui finanziamenti governativi per la ricostruzione delle industrie dei territori ceduti è stata approvata dal Comitato interministeriale per la ricostruzione (C.I.R.) ed è ora all'esame definitivo da parte dei Ministeri tecnici; l'accordo italo-jugoslavo del 23 maggio scorso per lo indennizzo sui beni degli esuli acquisiti dalla Jugoslavia è pure in fase di attuazione: i lavori delle commissioni preposte all'operazione si sono iniziati nell'agosto e continuano a Belgrado ed è stato iniziato il censimento dei beni stessi attraverso le denunce dei singoli interessati.

La legge sui finanziamenti ha avuto una gestazione irta di difficoltà. Ora è stato deliberato di concedere agli industriali giuliani e dalmati una garanzia di credito bancario di 4 miliardi, inserendola nella concessione fatta anche agli industriali trentini per complessivi 9 miliardi. Purtroppo il provvedimento si presenta inadeguato ai reali bisogni della categoria, in quanto la garanzia governativa è sussidiaria a quella principale che i beneficiari dovrebbero offrire agli istituti di credito in proprio. Nel caso degli esuli che hanno abbandonato ogni loro avere, fabbriche, brevetti, attività, è difficile infatti che essi possano dare altra garanzia che non sia quella della loro volontà e bisogno di lavorare e null'altro. L'Unione ha peraltro accettato tale piano di finanziamento, confidando di ottenere la modifica rispondente agli interessi della categoria.

L'accordo italo-jugoslavo per gli indennizzi suddivide i beni in tre categorie: a) beni nazionalizzati o espropriati con la riforma agraria, o proprietà comunque sottratte in base a provvedimenti di carattere generale degli jugoslavi; b) beni confiscati con provvedimenti particolari (per sabotaggio economico, collaborazionismo ecc.); c) beni liberi (o considerati tali dagli jugoslavi) e cioè quelli non contemplati dalle leggi jugoslave limitative della proprietà, quali case e terreni. Per la prima categoria è previsto l'indennizzo al 100 per cento, con valutazione dei beni all'indice del 1938 maggiorato di un coefficiente di rivalutazione calcolato sui prezzi in vigore al 15.9.1947, data di entrata in vigore del Trattato di pace o del 23.5.1949, data dell'accordo. Per la seconda l'indennizzo verrà calcolato a forfait da pattuire sullo stesso indice di valutazione. Per la terza invece i due Governi devono ancora concordare l'indennizzo di cessione. A cura dei competenti Ministeri è stato quindi ordinato il censimento dei beni in parola (compresa la terza categoria) e le denunce dovranno venir presentate entro il 30 novembre, compilate sugli appositi moduli da ieri in distribuzione nella nostra città. L'Unione invierà dei propri esperti presso la commissione italiana a Belgrado onde affiancarne l'opera, nell'esame delle domande. Di particolare interesse è la notizia, per ora ufficiosa, giunta da Belgrado secondo la quale gli jugoslavi hanno accettato il principio di accogliere sin da ora anche le domande degli esuli optanti che non abbiano ancora avuta la convalida della cittadinanza, comprese quelle degli esuli domiciliati a Trieste.

L'assemblea ha quindi approvata all'unanimità la seguente mozione presentata dal dott. Coceani, che l'aveva accompagnata con un caldo appello al Governo ed al Paese per una maggior comprensione del problema dei profughi nel duplice aspetto morale ed economico: «L'assemblea degli industriali giuliani e dalmati in attesa che i lavori di esecuzione dell'accordo del 23 maggio 1949 si risolvano con soddisfazione delle categorie colpite dagli eventi bellici, chiede e confida che il Governo dia sollecita esecuzione al progetto presentato di un finanziamento per quelle attività in grado di riprendere valendosi dei tecnici e delle maestranze esuli che potranno così crearsi una nuova vita nel territorio nazionale».

L'assemblea, che era stata aperta dal saluto degli industriali triestini portato dal dott. Doria, presidente della locale Associazione, è stata chiusa con brevi parole del vicepresidente cap. Giovanni Bagelli.

La versione ufficiale sull'episodio di Duino

In merito al noto episodio avvenuto sabato scorso a Duino, il maggiore Conrad, capo dell'ufficio informazioni del Trust, ha tenuto ieri una conferenza stampa ai cronisti dei quotidiani locali. Il maggiore Conrad ha esordito riassumendo brevemente l'episodio, e successivamente ha precisato che quel giorno Michele Sances — munito di un regolare foglio di licenza per 10 giorni — era diretto a Udine con la fidanzata, Romana Cuciz, in quanto intendeva recapitare alla Questura di quella città una richiesta del suo Comando per avere quanto prima le informazioni relative alla giovane, necessarie — secondo la normale prassi — per celebrare il loro matrimonio. Il fatto che il Sances si presentasse spontaneamente a una Polizia, fa nascere dei dubbi sulla sua partecipazione ad una losca faccenda. A quanto risulta alle autorità inquirenti, il militare si recava saltuariamente a Tarcento, ma sempre a intervalli irregolari. In merito alle armi, il Sances ha dichiarato di averle ricevute in dono da qualcuno di cui non ricorda il nome, ma che si potrebbe identificare con qualche soldato in congedo; egli aveva poi buttato le armi nel cassone dell'auto, dimenticandosene completamente. Questa dichiarazione escluderebbe quindi il contrabbando. La pistola rinvenuta nel gabinetto di Duino non è assodato fosse appartenuta alla Cuciz, in quanto una qualsiasi altra persona potrebbe averla gettata in quel posto. In riferimento agli indumenti rinvenuti a Tarcento — indumenti in soprannumero al corredo normale di un soldato — il Sances potrebbe averli sottratti dove lavorava per non intaccare, prelevandoli regolarmente, la sua indennità vestiario.

Il maggiore ha precisato inoltre che la perquisizione all'auto non era stata preordinata, ma assolutamente casuale; la jeep fermata dalla P. C. del traffico non era lanciata all'inseguimento dei due, ma semplicemente accorreva a Duino per prenderli in consegna. Stando le cose al punto attuale, il Sances è imputato di contravvenzione alle disposizioni del Trust per detenzione abusiva di armi e per possesso di capi di vestiario eccedenti il normale corredo di un soldato. Le indagini proseguono.

ASTERISCHI

NOZZE

Oggi alle 10.30 nella chiesa valdese di San Silvestro la gentile signorina Jolanda Zanella porge la mano di sposa al rag. Tino Pellarini, il noto campione olimpionico di pallacanestro. Fungono da testimoni il prof. Paolo Sponza e il signor Manlio Poillucci in rappresentanza del dott. Adolfo Bogoncelli. Alla coppia felice vivissimi auguri.

ORLANDO A PARIGI

Il pittore concittadino Franco Orlando, ha esposto recentemente nella nuova Galleria d'Arte «Realité» a Parigi, quattro piccoli dipinti a olio e cinque delle sue preziose monotipie. La piccola personale del nostro pittore è stata molto apprezzata dalla critica francese che lo definisce pittore di tendenza nettamente moderna ma sostenuto da un mestiere che tiene conto delle esperienze del passato e che corrisponde a una impeccabile logica.

AVETE VISTO

sul «Corriere della Sera»? L'orologio «Tissot» da lire 12.000 e tutti gli altri magnifici da uomo e da donna trovate da Cavallar.

Decesso. Colpito da apoplessia, è morto ieri, all'età di 73 anni, Giusto Zuculin, meglio noto col soprannome di «Sordo portaceste». Faceva parte del personale del «Verdi» e del «Rossetti» fin dal 1894, e da un paio d'anni era «maschera» al «Nazionale». La sua scomparsa lascia un profondo dolore nell'ambiente teatrale cittadino.

Il signor Eugenio Prodan, già oste a Fiume, avverte la signora, giunta a Trieste la sera del 10 corr. da Zagabria, e che doveva incontrarlo alla Stazione, che egli l'attende in via Campo Marzio n. 6, II p.

CORTE SOMMARIA ALLEATA

Sentenza di condanna per il "Corriere di Trieste,,

Con una sentenza di condanna è terminato, ieri, il processo al «Corriere di Trieste», il cui vicedirettore responsabile, dott. Carlo Belihar, è stato ritenuto colpevole di avere violato le disposizioni inerenti all'art. 2, lettera L, dell'Ordine numero 2 del G.M.A., per avere pubblicato articoli che la Corte sommaria alleata ha considerato lesivi al prestigio ed al decoro delle Forze armate anglo-americane. Per queste considerazioni il dott. Belihar è stato condannato a 3 mesi di carcere ed a 300 mila lire di multa da pagarsi entro il 31 ottobre; in caso contrario la multa verrebbe tramutata in altri 3 mesi di carcere. Dato che il dott. Belihar era assente da Trieste al tempo dei fatti, la pena detentiva è stata sospesa. Contro la sentenza è ammesso il ricorso entro 30 giorni.

Il Presidente Bayliss, prima di pronunciare la sentenza, ha voluto riepilogare minutamente i termini dell'accusa, dando nel contempo lettura degli articoli incriminati, che si riferiscono agli incidenti avvenuti alla sede del S.I.B. ed al campo del R.A.S.C., dove alcuni autisti hanno subito delle percosse da parte di alcuni agenti che li interrogavano in merito ai furti di benzina. Secondo la Corte gli episodi erano stati riportati dal giornale in modo «grossolano»; i commenti pubblicati su detti episodi non sono stati trovati consoni alla realtà, e sono considerati redatti in maniera da esporre la Polizia britannica in cattiva luce di fronte all'opinione pubblica. Dal canto suo il P. M. cap. Dye ha ricordato una precedente condanna subita dal giornale al quale era stata inflitta una multa di 100 mila lire. Di questo rilievo si è avvalsa la Corte per dimostrare che il giornale non aveva voluto tener conto della precedente condanna.

TRIBUNALE PENALE

Le arringhe dei difensori al «processo dei piranesi»

Le arringhe defensionali al «processo dei piranesi» si sono susseguite anche nell'udienza di ieri, durante la quale il difensore di Ugo Contento s'è soffermato ad analizzare le deposizioni dei vari testi che hanno dato versioni basate su voci correnti, senza specificare se queste voci corrispondevano o meno a verità. Pertanto le accuse si sono costruite su delle supposizioni, nell'intento di colpire in qualsiasi maniera gli uomini del C.L.N. Ma si è dimenticato di accennare e di testimoniare che il C.L.N. si era recato al comando jugoslavo per perorare la libertà dei fascisti che non erano stati degli squadristi. Azione generosa ed umana sulla quale s'è voluto tacere. Perchè il P. M. e la Parte civile non hanno preso atto di quest'opera di umana solidarietà svolta dagli uomini del C.L.N. in favore dei loro diretti avversari? E' facile ora affermare che il C. L.N. avrebbe dovuto sparire all'arrivo delle truppe jugoslave in Istria. Ma allora chi avrebbe tutelato gli interessi degli italiani rimasti? Si sa troppo bene che la situazione nel maggio 1945 era disastrosa e che il C.L.N. non poteva agire diversamente di come ha agito. Ora i testi che sono comparsi al processo, cosa hanno fatto se non dare sfogo ai loro rancori personali, offuscando così la verità? Il difensore quindi conclude per chiedere l'assoluzione di Ugo Contento, vittima di pettegolezzi.

Parlano poi gli avvocati V. Bologna per Licio Vallani e Kezich per Nicolò Ravalico. Il primo per chiedere il minimo della pena, data la minore età del suo difeso; il secondo per dimostrare che il C.L.N. non consisteva in un gruppo di facinorosi, ma di persone coscienti che avevano il senso della responsabilità. Conclude anch'egli chiedendo l'assoluzione del Ravalico, per non avere egli partecipato ai fatti addebitatigli. Il processo viene quindi sospeso, per essere ripreso domani, venerdì con l'arringa dell'avv. G. Zennaro.

Continuano le trattative nella vertenza dei maestri

VENERDI' L'ESAME DELLE RICHIESTE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA SI ACUISCE LA TENSIONE NEL SETTORE DEI POLIGRAFICI

Alla Camera del lavoro ha avuto luogo ieri sera l'annunciata assemblea degli insegnanti elementari, a conclusione delle trattative svolte dal Sindacato presso l'Ufficio del Lavoro. I risultati delle trattative stesse hanno portato al parziale riconoscimento di talune richieste della categoria, come la concessione dei concorsi magistrali, la destinazione di insegnanti di ruolo con sede presso le direzioni didattiche quali dirigenti e collaboratori. Le autorità scolastiche hanno invece subordinato la applicazione integrale delle disposizioni del Ministero della P. I., per quanto riguarda la carriera e le assegnazioni definitive di sede, all'approvazione delle superiori autorità del G.M.A. In tal senso l'assemblea ha dato mandato ai dirigenti sindacali di continuare presso le autorità le trattative, e ne attenderà fiduciosa e unanime il risultato.

L'Ufficio del Lavoro ha fissato intanto per venerdì mattina la convocazione dell'Associazione industriali e delle organizzazioni sindacali per lo esame della richiesta avanzata dalle seconde in merito alla interpretazione dell'accordo di rivalutazione salariale dei lavoratori dell'industria.

Il Comitato unitario di agitazione poligrafico, presa visione del comunicato diramato nella R. I. dalle Ass. degli editori e stampatori di giornali e riportato dalla stampa locale in data 19 c. m., con il quale comunicato si minacciano sanzioni a carico di lavoratori che in ottemperanza alle decisioni prese dalle Organizzazioni sindacali si astengono dall'eseguire il lavoro in ore straordinarie, e venuto a conoscenza che tali sanzioni dovrebbero venire applicate anche in alcune Aziende triestine, dichiara di respingere nettamente l'assurda ed arbitraria pretesa dei datori di lavoro, e mentre riconferma la decisione di sospendere totalmente l'esecuzione di lavoro in ore straordinarie, decide di convocare l'assemblea di categoria per una data che sarà ulteriormente comunicata, intendendo affermare in modo assoluto il diritto dei lavoratori di adottare in periodo di agitazione ogni forma sindacale di lotta, inclusa la sospensione del lavoro straordinario.

La cerimonia inaugurale dell'anno accademico dell'U.P.

Applaudita conferenza del prof. Ferdinando Pasini

L'Università popolare, che sotto la capace guida del prof. Picotti con sempre maggior vigore va innestandosi nella vita culturale della nostra città, ha inaugurato ieri sera ufficialmente il suo nuovo anno accademico. La cerimonia ha avuto luogo nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, alla presenza di rappresentanti il mondo politico, culturale ed artistico triestino.

Ha pronunciato brevi parole il prof. Marino de Szombathely, Presidente della Lega Nazionale, rilevando come i migliori auspici confortino l'inizio di questo anno accademico. La U.P. ha registrato, infatti, un intensificarsi di adesioni in modo superiore ad ogni aspettativa, tanto che in qualche caso i corsi di istruzione hanno dovuto venir quadruplicati. Accennando alla lamentata carenza nella nostra città di sedi idonee ad ospitare manifestazioni culturali ed artistiche, egli ha rilevato che, anche sotto questo aspetto, la situazione accenna a migliorare ed ha annunciato la prossima inaugurazione di una sala nella vecchia scuola di via Ruggero Manna, ove la Università Popolare potrà indire conferenze e rappresentazioni cinematografiche.

Si è quindi dato inizio alla attività dell'istituto con l'attesa conferenza del prof. Ferdinando Pasini che, presentato dallo stesso prof. de Szombathely, ha parlato sul tema: «Gabriele d'Annunzio, poeta delle Laudi». Dell'interessante conferenza che è stata attentamente seguita dal numeroso pubblico e alla fine calorosamente applaudita, varrà data ampia relazione nell'«Ultime notizie».

Sonno preoccupante

Alle 8.30 di iermattina, il personale addetto a un alloggio di via Pascoli, impensierito dall'insolito sonno in cui era immersa la pensionata Elisa Hoke, di 62 anni, chiedevano l'intervento della C.R.I. Il sanitario di turno constatava che il sonno della poveretta era dovuto a eccessiva ingestione di sonnifero, per cui le praticava un'iniezione di caffeina, senza però riuscire a toglierla dal pesante torpore in cui era immersa. La Hoke è stata ricoverata all'Ospedale, e poichè ella non parla, non è stato possibile appurare se l'ingestione sia stata accidentale o volontaria.

Fienile in fiamme e incendio in un'officina

Due violenti incendi, sviluppatisi all'alba di ieri, hanno richiamato i vigili del fuoco, che con quattro autopompe sono accorsi nelle località indicate. Pochi minuti dopo la mezzanotte, qualcuno chiamava telefonicamente la Caserma di Largo Niccolini per segnalare che nel fienile annesso allo stabile n. 67 di via S.M.M. Inf., di proprietà del cinquantunenne Luigi Codri, si era manifestato il fuoco, considerevolmente alimentato dalle raffiche di vento. I pompieri si sono prestati per oltre tre ore, riuscendo a domare completamente le fiamme, che hanno danneggiato il tetto dello stabile e completamente distrutto un forte quantitativo di fieno. I danni ammontano a circa 100 mila lire. Non è stato possibile appurare le ragioni che hanno determinato l'incendio.

Poco prima delle 6.30, un corto circuito generava un incendio nell'officina meccanica di via Boccaccio 10, di cui è titolare Milano Ambrosi, abitante in via Crispi 49. I vigili si sono prodigati per oltre un'ora per estinguere le fiamme, che hanno provocato danni per 300 mila lire.

Trent'anni FRA PIOMBO E INCHIOSTRO

Otto dei nostri più cari compagni di lavoro — Nicolò Alberti che già diresse la tipografia ed ora dà la sua opera all'amministrazione, l'attuale direttore di tipografia Ermanno Mecchia, il capo reparto stereotipia Virgilio Paluello, il capo reparto speditura Giuseppe Guardiani, il vicecapo reparto stereotipia Oscar Blocchi, gli impaginatori Giuseppe Malutta e Mario Natti e il rotativista Giovanni Veni — toccano in questi giorni il sudato traguardo di trent'anni di attività nello Stabilimento Tipografico Triestino.

La lunga consuetudine del lavoro, e quasi della vita, in comune nelle sale di tipografia, noi da una parte del banco o della macchina, loro dall'altra, intenti insieme a curare, di giorno e di notte, la nascita di tanti giornali, in lotta sempre con lo spazio e con l'orologio, ci fa oggi restare perplessi davanti a quella cifra: trent'anni! Vuol anche dire che siamo vecchi; e che siamo invecchiati insieme, noi da una parte del bancone loro dall'altra, tra montagne di carta e fiumi di inchiostro, e tra l'infuriare delle tempeste umane scrosciate tra noi con la pioggia delle linotypes e l'urlo delle rotative prima di diventare storia stampata sui nastri bianchi delle bobine, per la gioia o la disperazione di tutti. Certo, se alziamo per un momento gli occhi, e guardiamo quei volti uno per uno, ci rendiamo conto che una grossa fetta della vita se n'è andata (per noi e per loro), spesa così, giorno per giorno, notte per notte, chini sulle macchine implacabili, condannate sempre a girare come gira l'asse della vita. Ma sentiamo anche l'armonia umana di tanta fatica insieme sopportata, con un'intesa intelligente e sensibile quale forse non è domandata a nessun'altra attività, al punto che il tipografo è la continuazione del giornalista o viceversa, legati come ci sentiamo tutti, schiavi quasi, di una grande missione da assolvere quotidianamente, con cento sforzi e sacrifici ignorati che bruciano i nervi e stancano i polsi.

Noi oggi guardiamo ad Alberti, a Mecchia, a Paluello, a Guardiani, a Blocchi, a Malutta, a Natti e a Veni con la fraternità calda dei componenti di una stessa famiglia, e rivolgiamo loro, con sincero affetto, l'augurio di continuare insieme, fianco a fianco, per molti lustri ancora, questo dannato e incomparabile mestiere.

COMUNICATO

La GALLERIA D'ARTE AL CORSO invita la sua affezionata clientela, gli amatori, gli esperti a visitare l'esposizione di rari tappeti persiani, dove figurano esemplari antichi degni di museo. Nel complesso sono esposti mobili in stile, meravigliose porcellane, vari servizi di piatti delle marche più rinomate e argenti.

Continua l'esposizione oggi e domani. L'asta avrà luogo sabato alle ore 16.

La nave contro il molo

Un movimentato incidente in mare è accaduto iermattina, poco dopo le 7, nei pressi del Molo II. A quell'ora la motonave italiana «Pontina», proveniente da Venezia, mentre stava facendo le manovre d'ormeggio, per un errore di calcolo andava a sbattere con la prua contro la parte emergente della banchina, a circa venti metri in corrispondenza del molo. L'urto provocava lo spostamento di diversi massi della banchina stessa e danni alla guida di una gru. Per il contraccolpo la nave andava a sbattere con il lato destro della poppa contro la banchina del Molo II, spezzandosi una pala dell'elica.

I soci del Circolo del Manifesto sono invitati in Segreteria, dalle 18 alle 20, per regolarizzare il tesseramento.

† Il giorno 19 corr. è spirata improvvisamente

Amelia Loich

lasciando nel più profondo dolore il padre ENRICO, la sorella LISETTA, gli zii, cugini e congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 20 corr., alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziamo sentitamente il Comune di Trieste, unitamente ai colleghi d'ufficio, per tutto quanto fecero per la nostra Cara.

La Famiglia

† **Rina Minutillo**

nata Calolo-Fusera

riposa in pace. La piangono il suo Gianni ed i parenti tutti.

Nel terzo anniversario della morte del

Capitano Ilario Persi

il giorno 21 c. m., alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, verrà celebrata in Suo suffragio, una S. Messa.

La moglie Maria

Orario dei negozi di alimentari

L'orario dei negozi di alimentari è dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Gli esercenti ricordino che per il rifornimento quotidiano della «Salsa 'Giovanna» che così vivo favore ha incontrato alla Mostra dell'Alimentazione, bisogna telefonare prima delle 11.30 al 96-641.

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale di Trieste C. 503/48 del 10-10-1949 è stata dichiarata la presunta morte di SVARC GIUSEPPE fu Samuele e fu Soenbaum Cecilia nato a Krizevac (Croazia) il 7-11-1879 alla data della mezzanotte del 31-12-1921.

Avv. Luciano Verri

SPETTACOLI

Antonio Gandusio al Teatro Verdi

Ritrovare Antonio Gandusio dopo la tragica parentesi della guerra e le drammatiche esperienze triestine di questi ultimi anni è stato per il nostro pubblico una viva e schietta e commossa letizia. Ma ritrovarlo ognora fresco e agile e luminoso nell'arguzia, pittoresco nella parola, intatto nell'impronta della comicità, nella modulazione del discorso, nella tonalità tipica delle battute è stata una grata e gioiosa sorpresa. Quest'anno Gandusio festeggia un giubileo eccezionale di cui può andare giustamente orgoglioso: cinquant'anni di palcoscenico. Anni per lui gloriosi e fecondi e ricchi di soddisfazioni, spesi in onore del teatro italiano. Anche di questo iersera il pubblico, che gremiva la sala del Verdi, si è ricordato con palese compiacimento quando Antonio Gandusio è apparso sulla scena accolto da un affettuoso e prorompente e prolungato applauso nel quale c'era il cuore della città e il saluto degli spettatori fedeli al caro e insigne attore. Commedia «Noce di cocco», piacevolmente comica. Il suo autore, Achard, che di solito predilige le analisi intimiste e le evasioni poetiche, qui gioca con le situazioni e i mezzi e i personaggi della vicenda salottiera tradizionale, e si mostra un costruttore espertissimo di teatro. Compagnia eccellente, saldamente impostata e disciplinata, artisticamente signoreggiata da Antonio Gandusio, ed elegantemente composta da attori e attrici di sicuro rilievo come la signora Cesarina Gherardi che nell'armoniosa semplicità trova sempre grazia di espressione e vivezza di accenti, e il bravo Siletti e gli altri tutti precisi e pronti nelle intelligenti prestazioni e rimeritati con Gandusio di fervidissimi applausi.

Stasera «La frustata» di Hennequin e Duval.

Questa sera alle ore 20.45 la compagnia presenterà la «Frustata» di Hennequin e Duval. Domani la novità di Verneuil, «I tre signori Chantrel».

La nuova Agenzia di città del Banco di Sicilia

Ieri mattina, con l'intervento del Direttore generale dott. Ignazio Capuano, è stata inaugurata la nuova Agenzia di città del Banco di Sicilia in piazza Goldoni n. 1.

Hanno onorato la cerimonia con la loro presenza monsignor Gligo in rappresentanza di S. E. il Vescovo, il col. Battensby capo del Dipartimento di Finanza del G. M. A., il prefetto dott. Palutan, l'ing. Visentin in rappresentanza del sindaco, l'on. avv. Tanasco preside della Provincia, il comm. dott. Picucci direttore della Banca d'Italia accompagnato dal vicedirettore dott. Manzoni e un folto stuolo di commissari di sconto del Banco di Sicilia.

Ricevuti dal direttore della sede di Trieste del Banco, rag. L'Episcopo, i convenuti si sono soffermati ad ammirare la moderna attrezzatura dell'Agenzia, esprimendo ai dirigenti del Banco di Sicilia la loro più viva ammirazione.

Al termine della breve cerimonia il Direttore generale del Banco di Sicilia ha consegnato a mons. Gligo il libretto di deposito a risparmio n. 1 per lire 100.000, destinato all'assistenza dei poveri della Diocesi di Trieste.

Il tuffo nel pozzo

Iermattina, col telefono del Cimitero israelitico di via della Pace, qualcuno chiedeva l'intervento della C.R.I. in via Costalunga 242, per soccorrere il giardiniere Antonio Svetina, di 47 anni. All'arrivo dei sanitari l'uomo era a letto, e stentatamente narrava che, poco prima, era caduto nel pozzo che si apre in una campagna annessa alla sua casa. Poichè lo Svetina ha attribuito la colpa della caduta a un momento di nervi, è più facile ritenere che l'uomo abbia tentato di por fine ai propri giorni. All'episodio assisteva un suo congiunto, il quale, non appena lo Svetina sprofondava nell'acqua, gli calava velocemente una corda, traendolo così in salvo. L'uomo è stato ricoverato all'Ospedale, in quanto, nel tuffo fuori stagione, ha riportato una forte infreddatura.

Assemblea dei bersaglieri

La «Enrico Toti» invita tutti i bersaglieri, già iscritti e da iscrivere alla sezione, ad intervenire all'assemblea generale che si terrà questa sera alle 20.45, nella sala dell'U. Q. (g. c.) di piazza S. Giovanni n. 1. O. d. g.: relazione morale e finanziaria, varie, nomina del nuovo consiglio direttivo.

ANNONARIA

Prenotazioni. I consumatori in possesso delle nuove carte annonarie devono prenotarsi entro il 28 corrente presso gli alimentaristi, i panificatori e le latterie di proprio gradimento. Dovranno inoltre essere effettuate le prenotazioni per le carte annonarie preferenziali (disoccupati, pensionati e poveri) di cui sarà utilizzata la cedola di prenotazione «25 D», e delle carte annonarie supplementari AVISS di cui sarà usata la cedola di prenotazione «14 G». Tanto le carte normali, quanto le supplementari e le preferenziali, sono soggette all'iscrizione nei registri della clientela, con unica esclusione del latte, per il quale è sufficiente l'asporto della rispettiva cedola di prenotazione. Al momento in cui l'esercente stacca la cedola di prenotazione ed effettua l'iscrizione nel registro della clientela, dovrà apporre sulla carta il timbro della sua ditta e segnarvi il numero d'ordine risultante dall'iscrizione effettuata sul registro.

Ritiro registri della clientela. Da oggi i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio annonario comunale i nuovi registri della clientela e le tabelle indicative delle prenotazioni.

L'autobus della linea «O»

Con domani il servizio d'autobus della linea «O» riprenderà l'itinerario normale, lungo le vie S. Spiridione e F. Filzi.

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare: Chiamata «Italia» per oggi, 20 corr.: 1 garzone cucina; per domani, 21 corr.: una seconda infermiera.

★ OGGI: Ore 19, nella sala «P. Reti» di piazza S. Giovanni 5, conferenza del dott. Delise su «La svalutazione della sterlina». — Ore 20, all'Oratorio di via del Friuli 15, proiezioni cinematografiche dell'A.I.S. — Ore 19.30, all'Enal, convocazione della commissione giudicatrice del «Palio delle maschere». — Ore 19, presso il Circolo Acli «P. Reti» inizio del corso di recitazione.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, domani, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 18 marzo 1949 a scadenza normale e fino al 18 giugno 1949 a scadenza ridotta. Si accettano aste volontarie.

STATO CIVILE

del giorno 19 ottobre 1949

MORTI: Simicich Antonio a. 23; Casa Domenico a. 73; Candusso ved. Grecas Eugenia a. 88; Gerardis Santo a. 62; Wenghersin Bruno a. 49; Lojk Amalia a. 42; Marincich ved. Tomè Giuseppina a. 68; Cervini Ettore a. 63; Besdnak Carlo a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Battaglia Carlo, bracciante, con Furlan Anna, giornaliera; Maitland Thomas Frank, sold. eserc. am., con Mehring Jeanne Elizabeth, casalinga; Bowman John C., farmacista, con De Dominicis Iolanda, casalinga; Tamai Umberto, meccanico, con Rossi Regina Maria, casalinga; Tomsic Venceslao, autista mecc., con Tomsich Anna, casalinga; Fabiani Bruno, impiegato, con Fonda Nives, sarta; Loeffler Paolo, impiegato, con Lauri Clara, impiegata; Matteo Bernardino, imp. ferrov., con Peretti Luisa Frida, casalinga; Derin Giordano, agente P. Amm., con Taucar Maria, sarta; Kobeja Emilio, tubista, con Coren Santina, casalinga; Milani Giuseppe, tecnico, con Collarini Fulvia, sarta; Però Carlo, pescivendolo, con Cosimelli Nedda, casalinga; Samec Natale, meccanico, con Schillani Giuseppina, operaia; Tonsic Bruno, capor. P. C., con Dunatov Bruna, tipografa; Dunatov Mario, meccanico, con Grisonich Luciana, tipografa.

TEATRI E CINEMA

VERDI. 20.45: «La frustata» di Hennequin e Duval. Compagnia del teatro comico di prosa diretta da Antonio Gandusio.
ROSSETTI. 16.15 (ultima 21.45 precise): «Il capitano di Castiglia» Tyrone Power, J. Peters, C. Romero. E' un grande technicolor Union Film. Grandioso successo.
EXCELSIOR. 16.30: «Mister Belvedere va in collegio» con Clifton Webb, Shirley Temple. E' un film 20th Century Fox.
FENICE. 16.30: Fosco Giachetti, Henry Vidal, Florence Warby in «I rinnegati». Ult. 22.
FILODRAMMATICO. (Cassa 14.45) 15.30, 18.30, ult. spett. 21.30: Un eccezionale film italiano: «Fabiola».
ITALIA. 16: «Anni verdi» di Cronin. superproduzione Metro con Charles Coburn. Grandioso.
ALABARDA. 15.30: «Il mare d'erba» colosso Metro con Katherine Hepburn e Spencer Tracy.
IMPERO. 15: «La casa dell'angelo» con Paola Wessely, Attila e Paolo Hoerbiger della Vindobona Film.
VIALE. 15.30: «Sfida a Baltimora» con Wallace Beery e Robert Taylor.
GARIBALDI. 15: «Gli angeli con la faccia sporca» James Cagney, Pat O'Brien, Humphrey Bogart, Ann Sheridan. E' un film Warner in prima visione.
MASSIMO. 16: «In giro con due americani» comicità irresistibile. William Bendix, Helen Walker.
ARMONIA. 15,30: «Agguato sul fondo» con Tyrone Power, Anne Baxter. E' un colosso Union Film in technicolor. Nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE. 15.30: «La rivincita dell'uomo invisibile» con John Hall e J. Carradine, film del brivido in prima visione.
SAVONA. 17: «Hellzapoppin» (Il cabaret dell'inferno) con i tre celebri comici Olsen, Johnson e Mischa Auer.
ODEON. 15.30, 18.30, 21.30: «Bernadette» il capol. di Jennifer Jones.
IDEALE. 15.45, ult. 22: A richiesta ultimo giorno di «Non dirmi addio». Prossimamente «Enamorada».
MARCONI. 16: «Avventurieri» capolavoro in technicolor con E. Flynn e O. De Havilland.
CINE DEL MARE. 18: «Avventura all'Avana» con Robert Taylor, Norma Shearer. Ult. 22.
ADUA. 17: «Ridolini».
RADIO. 17.30: «Passaggio a Hong-Kong» con Douglas Fairbanks, Lucille Heit.
VITTORIA. 16: «L'avventura di Mr. Bliss» C. Grant. Divertente.
AZZURRO. 14, 16.30, 19, 21.45: «Bernadette» con Jennifer Jones.
VENEZIA. «Uomini di due mondi» in technicolor.
BELVEDERE. 16: «Il passatore» con R. Brazzi e V. Cortese. Ult. 21.30.

LA RADIO

TRIESTE

11.30: Per ciascuno qualcosa; 12.10: Musica per voi; 13: Giornale radio; 13.26: Orchestra Donadio; 13.55: Terza pagina; 14.15: Musica varia; 14.28: Listino borse; 14.30: Programmi dalla BBC; 16: Secondo tempo di una partita del campionato di calcio; 17: Musica leggera; 17.30: Romanze e serenate; 18: Carmen Cavallero al pianoforte; 18.10: Rubrica della donna; 18.30: La voce dell'America; 19: Valzer sinfonici; 19.30: Ciclo di leggende istriane a cura di Elio Predonzani; 19.40: Fisarmoniche e chitarre; 20: Giornale radio; 20.20: Fantasia sul pentagramma: Orchestra Cergoli; 21.3: Pagine scelte da «Conchita», opera in quattro atti di Riccardo Zandonai; 22.25: Gino Pugnetti: Il convegno radiofonico di Stresa; 22.35: Orchestra Segurini; 23.10: Giornale radio; 23.35: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.26: Orchestra Donadio; 14.45: Per i fratelli giuliani; 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 17: «Il corsaro azzurro», per i ragazzi; 17.30: Ritmi; 18.10: Orchestra Nilius; 19: Musiche di G. Caccini e J. Peri; 20.33: Canzoni; 21.13: «Pasqua», tre atti di A. Strindberg; 23.30: I notturni dell'usignolo.

RETE ROSSA

13.26: Orchestra Cetra; 14.30: Orchestra Anepeta; 17: Musica leggera; 17.30: Romanze; 18.20: Ballabili; 18.50: «Cime tempestose», romanzo sceneggiato; 19.40: Musica sinfonica.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura mass. 19.0, min. 14.5; pressione 765.4 in aumento.

Oggi: S. Andrea, Marta. — Il sole sorge alle 6.27, tramonta alle 18.12. La luna sorge alle 4.19, tramonta alle 16.31.

Maree: Oggi alta ore 8.15, cm. 59 sopra il l. m.; bassa ore 14.40, cm. 51 sotto il l. m.; alta ore 20.45, cm. 39 sopra il l. m. Domani bassa ore 2.15, cm. 44 sotto il l. m.; alta ore 8.40, cm. 62 sopra il l. m.; bassa ore 15.10, cm. 56 sotto il l. m.; alta ore 21.10, cm. 38 sopra il l. m.

Turno notturno farmacie: Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Al Galeno, via Giulia 114; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Pizzul-Cignola, Corso 14; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

CRONACA DI GORIZIA

REDAZIONE: CORSO VERDI N. 30 — TELEFONO N. 589

Altre quattro ore di dibattiti del Consiglio comunale in Castello

L'area dell'ex velodromo per una raffineria - Strali di Delpin per la Zona franca Le vertenze con le Ditte Ribi e Marini - Rinviata la discussione sulle interpellanze del F.D.S. - Un incidente tra congiunti dei deportati e il consigliere Paulin

Affollata di pubblico ieri sera la sala degli Stati provinciali in Castello, per la seconda tornata della seduta del Consiglio comunale.

Primo argomento in discussione è l'alienazione parziale alla società IRCO per la costruzione di una raffineria, dell'area dell'ex velodromo. Si riaccende nella discussione il problema dei campi sportivi. Riferisce il Sindaco sulla situazione e rileva come il CONI provvederà a sistemare l'attuale campo di via Baiamonti e a costruire un nuovo stadio in «Campagnuzza». La spesa relativa sarà sostenuta con il risarcimento dei danni di guerra per i campi sportivi, previsto nell'ammontare di 23 milioni. Il Consiglio approva la cessione dell'area alla società richiedente.

Il secondo argomento riguarda la proroga per l'anno 1950 dell'imposta di consumo sui generi di Zona franca. Qui la discussione prende delle pieghe impreviste. Il consigliere Delpin lamenta il poco o nessun beneficio avuto dalla cittadinanza nella distribuzione dello zucchero e rileva inoltre che da mesi la città attende una positiva discussione sulla questione della Zona franca. Risponde il Sindaco che l'argomento della Zona franca sarà oggetto di una particolare riunione del Consiglio. Mette ai voti la proposta dell'approvazione dell'imposta di consumo suddetta e il Consiglio approva nella maggioranza. Scatta allora il consigliere Delpin e si dichiara insoddisfatto della risposta del Sindaco.

Tra le delibere da ratificare dal Consiglio e rimaste sospese nella seduta precedente, vi sono quelle adottate dalla Giunta e autorizzanti il Comune a resistere nei ricorsi presentati al Consiglio di Stato dalle ditte Ribi e Marini, e riguardanti l'applicazione dei contributi comunali sui generi contingentati di Zona franca (carburanti, zucchero e alcool). Il consigliere Vodicer, spalleggiato dal collega Birsa e dal consigliere Pustetto, chiede al Consiglio di emettere un voto di biasimo alle due ditte, che avendo guadagnato milioni e milioni negano al Comune il diritto di beneficiare del contestato contributo. Delpin si erge ancora impetuoso e chiede di fare luce sui misteri della Zona franca. E il focoso consigliere missino si becca uno scrosciante applauso della parte del pubblico che concorda con le sue richieste.

Chiusa l'accesa parentesi, il Sindaco mette ai voti la ratifica delle delibere in questione. Il Consiglio approva all'unanimità, meno uno. Laboriosa la discussione sulla mozione presentata dal Consigliere Vodicer. Parlano il dott. Delpin, l'avv. Devetag e l'avv. Culot, che propone il rinvio della discussione alla riunione che sarà dedicata all'argomento. Il consigliere Paulin propone il voto segreto, mentre il dott. Polesi suggerisce al collega Vodicer di ritirare la mozione. Non accetta l'interessato, che anzi resiste, sorretto dal consigliere Delpin. Altri applausi del pubblico. Si procede quindi alla votazione che dà il seguente esito: votanti 35; per il rinvio 22, per la discussione 9, astenuti 2, nulli 2. Pertanto la discussione della mozione è rinviata alla seduta particolare della Zona franca.

Alle 21 il Consiglio si chiude in seduta segreta per trattare l'argomento relativo alla rinuncia del posto e alla tacitazione dell'impiegato comunale O. Tomini. Nulla trapela della discussione e 20 minuti dopo il pubblico viene riammesso nell'aula.

Riferisce il Prosindaco avv. Devetag su un'interpellanza avanzata ancora il 10 agosto scorso dal consigliere Paglavec sulla questione delle residenze. Troppo generici — rileva l'avv. Devetag — sono i termini dell'interpellanza stessa, perchè si possa dare un'esauriente risposta. Raccomanda all'interpellante, che si riserva di farlo, di presentare un elenco di quelle persone che a suo dire hanno ottenuto o avuto negata la contestata residenza.

Il Sindaco passa ora alle interpellanze presentate per la discussione nella seduta in corso. Quella del consigliere Pustetto sul licenziamento stabilito al 31 ottobre di sei impiegati annonari. Risponde il Sindaco abbinando la risposta anche all'interpellanza dei consiglieri Birsa e Verbi, dichiarando che la questione sarà esaminata dalla commissione per la revisione dell'organico.

Altra interpellanza è quella di un gruppo di sei consiglieri democristiani, relativa alla chiesta riunione particolare per la discussione sulla Zona franca, argomento già superato con la precedente decisione adottata dal Consiglio. Poi l'interpellanza del consigliere dott. Tripani sull'imposta di famiglia. Chiede egli di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione delle denunce. La speciale commissione incaricata di esaminare il provvedimento sta appunto procedendo nello studio, risponde il Sindaco, ed attende la chiusura del termine stesso per avere precisi elementi, raccolti attraverso le denunce, per decidere in merito. Pertanto resta confermata la data del 31 corrente quale ultimo termine per la presentazione delle denunce.

Sono ormai le 22 e il pubblico, dopo quattro ore di paziente attesa, aspetta la discussione sulle tre interpellanze avanzate dai consiglieri del Fronte democratico sloveno, a firma dei consiglieri Paulin e Paglavec: quella sul bilinguismo negli atti e nei manifesti municipali, della nomina di un interprete alle sedute del Consiglio comunale, e della condanna dell'attentato terroristico al negozio Koren. Ma il Sindaco nemmeno vi accenna. «L'ora è tarda — egli rileva, — rimandiamo la discussione alla prossima seduta del Consiglio comunale».

Un incidente si è avuto nel cortile del Castello mentre consiglieri e pubblico si dirigevano all'uscita. Un gruppo di donne, congiunte di deportati, investiva con dure parole il consigliere del Fronte democratico sloveno Paulin, chiedendogli notizie dei deportati, a lui che, come risulterebbe loro, recentemente è stato in Jugoslavia. Nega il Paulin di esservi stato. Sopraggiunge opportunamente il Sindaco a dividere i contendenti e a chetare le acque. Ma non si chetano le donne che pronunciano ancora le seguenti parole allo indirizzo del sig. Paulin: «Anche il bilinguismo volete ora. Basta con voi. Troppo ancora vi tolleriamo con tutto ciò che nei nostri confronti avete sulla coscienza».

Il Padiglione dell'E.R.P. forse a Gorizia

Dopo il vivo successo dell'«Estate goriziana», l'interessamento delle autorità cittadine si rivolge alla Fiera di Sant'Andrea, la seconda grande manifestazione dell'anno, che questo anno dovrebbe in parte allontanarsi dal normale contenuto essenzialmente «fieristico» per assumerne uno culturale ed in parte anche intellettuale, almeno nelle manifestazioni di contorno.

A questo scopo il dott. Cian, presidente del comitato sindacale dell'E.R.P. si è interessato di far venire per quell'occasione nella nostra città il Padiglione mostra E.R.P., che tanto successo ha ottenuto questa estate alla Fiera di Bolzano, come dimostrazione di tutto il piano di soccorso americano all'Italia. L'importante rassegna verrebbe allogata nella Sala Petrarca. Nulla è stato ancora deciso in quanto la richiesta diretta a Roma partirà in questi giorni ma è da sperare che la Fiera di Sant'Andrea si arricchisca di questa manifestazione, che certo contribuirà al suo successo.

Esuli in partenza per l'America e l'Australia

Venti famiglie di esuli istriani, attualmente allogate nelle casermette di via Monte Santo, lasceranno tra giorni Gorizia e partiranno per l'America e l'Australia. Nel salutare la cittadinanza, non hanno mancato di ringraziare la ditta G. Vellscek di via M. Santo 91 per aver voluto dare a loro generosa assistenza nei due anni di permanenza nella nostra città.

L'Ufficio INADEL nella nostra città

Dopo lunghe richieste, data la necessità degli impiegati della Provincia e del Comune, si è costituito a Gorizia, nello edificio della Provincia, un ufficio provinciale dell'I.N.A.D.E.L., l'ente di assistenza per i dipendenti degli enti locali. L'ufficio inizierà la propria attività quanto prima.

Per onorare la memoria di Edo Nadali la signora Vittoria Leban ha elargito lire 500 pro Orfanotrofio Contavalle.

LA PROSSIMA ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI

«Bocia» e «Veci» di tutta Italia nell'estate del 1950 a Gorizia

Si era già parlato, in occasione del grande raduno degli Alpini a Bolzano, di eleggere la nostra città a sede dell'adunata nazionale del prossimo anno ed i favori raccolti fra gli scarponi di tutt'Italia per questa iniziativa avevano testimoniato del loro amore incondizionato per Gorizia. Ed invero Gorizia è degna di ospitare gli «Scarponi», essa che fu sede, per tanti anni, di ben due reggimenti della gloriosa Divisione «Julia».

Oggi tutte le difficoltà di ordine pratico che potevano ostare alla realizzazione del progetto sono state superate e non è mancata l'adesione di autorità, in primo luogo del Ministro Vanoni. La data dell'adunata nazionale non è stata ancora fissata con precisione, ma si ha per certo ch'essa avrà luogo alla fine di giugno od ai primi di luglio in un periodo cioè in cui può essere più agevole [illegible].

Al fine di ottenere un appoggio e una presa di contatto, se non addirittura di tracciare un piano generico di attività, la sezione di Gorizia degli Alpini convocherà prossimamente i rappresentanti di tutte le Associazioni d'Arma e degli Enti cittadini.

Le iscrizioni alla Scuola di Magistero femminile

Sono tuttora aperte le iscrizioni alla prima classe di Magistero femminile Sezione economia domestica.

Possono iscriversi, oltre alle licenziate della Scuola professionale femminile, a) le diplomate dalle Scuole magistrali per l'educazione materna (maestre di giardino d'infanzia) purchè sostengano un esame di ammissione nelle materie di economia domestica e di lingua francese sui programmi della Scuola professionale; b) le giovani fornite del diploma di maturità classica, scientifica o di abilitazione magistrale o di qualunque altro istituto medio superiore previo esame di ammissione nelle seguenti materie del piano di esami per la licenza dalla Scuola professionale femminile: disegno, economia domestica e lavori femminili.

La segreteria della Scuola (via Diaz 17) darà a chi ne farà richiesta tutti i chiarimenti necessari circa le tasse, il diario degli esami e il programma.

Al Circolo ufficiali

Il Comando del 114.o Reggimento Fanteria rende noto che al trattenimento di gala, che avrà luogo la sera del 27 corrente, sono invitati i soci temporanei del Circolo ufficiali. Ad essi non verrà diramato invito particolare. Sarà sufficiente che all'ingresso esibiscano la tessera rilasciata dalla di-

[illegible] resione. L'invito è strettamente personale per i soci e le loro famiglie.

Lo zucchero Z. F.

Rispondiamo ai molti lettori che lamentano la ritardata distribuzione dello zucchero di Zona franca, avvertendo che molto probabilmente esso arriverà nella presente settimana per essere distribuito alla popolazione con la maggiore sollecitudine.

Corso per crocerossine

L'Ispettorato provinciale infermiere volontarie della C.R.I. allestirà anche quest'anno un Corso pratico della durata di due anni per infermiere volontarie. Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle ore 10 alle 11, escluse le domeniche e feste, presso l'Ispettorato, via Garibaldi 5, dove le interessate otterranno tutte le informazioni richieste. Tempo utile all'iscrizione: 15 novembre p.v.

L'«Edera» triestina domenica al nostro Stadio

Dopo il successo ottenuto in trasferta, la Pro Gorizia si accinge ad affrontare domenica al Baiamonti la compagine dell'Edera triestina, che [illegible] ha sempre costituito un osso duro per i biancoazzurri.

Nella tradizione di queste ultime annate il successo degli atleti goriziani dovrebbe essere assicurato, ma pronostici non è davvero il caso di fare quando si sa che in partite del genere quello che più vale è il vigore combattivo. [illegible]

Concerto della Banda civica

La banda civica, dopo il successo ottenuto domenica, replicherà oggi, giovedì, alle 19, il concerto [illegible] nei Giardini pubblici. [illegible] via Crispi, nello spiazzo antistante il Circolo ufficiali.

"Faust" all'A. G. I.

A cura del Circolo cinematografico verrà proiettato stasera, giovedì, alle 21.15, nella sala (g. c.) dell'A.G.I. il film «Faust» con Emil Jannings. La proiezione è riservata ai soci del Circolo e agli invitati.

TEATRI E CINEMA

VERDI, 17: «Licenza d'amore» con V. Johnson. Ult. 21.30.

VITTORIA, 17: «Il cielo può attendere» tecnicolore con D. Ameche e G. Tierney. Ult. 21.30.

CENTRALE, 17: «I cari parenti» con J. Land e L. Hendrik. Ult. 21.30.

MODERNO. 17: «Moglie modello» con J. Blondell e D. Powell. Ult. 21.30.

EDEN, 17: «L'angelo della California» con J. Cooper e G. Roland. Ult. 21.30.

UNA NUOVA STAZIONE progettata per gli autoservizi

La Deputazione provinciale favorevole all'iniziativa della Ditta Collenzini

Economicamente, Gorizia va sicuramente migliorando. E ne è dimostrazione il continuo progredire delle iniziative che valgono certo ad indicare una maggior fiducia del capitale verso le nostre fonti di investimento. Conseguenza di questo rifiorire delle industrie e dei traffici, il desiderio di abbellire la città in tutti i modi, per lo più attrezzandola a quel movimento turistico e sopra tutto commerciale che non dovrebbe tardare a manifestarsi.

In questo ambito va posta l'iniziativa della ditta Collenzini, della quale abbiamo già parlato a suo tempo. Il desiderio di costruire, infatti, una stazione di autoservizi è cosa che riguarda da vicino Gorizia. Rigettata la domanda avanzata alla Giunta comunale per l'acquisto di un fondo in piazza Vittoria, per questioni di estetica, la ditta Collenzini ha ripetuto il tentativo presso la Deputazione provinciale, per l'uso del terreno di angolo tra le vie Roma ed Oberdan.

Ieri la Deputazione provinciale, riunitasi sotto la presidenza dell'avv. Culot, ha emesso parere favorevole per lo acquisto del fondo in questione, sottoponendo peraltro, come è logico, la costruzione dell'edificio, all'autorizzazione della Commissione edilizia.

IL VINO E LA POLITICA

Gazzarra a mezzanotte oltre il filo spinato

Una quindicina di giovanotti jugoslavi avvinazzati si sono soffermati per una buona mezza ora ieri notte, verso le 24, nei pressi della linea ferroviaria, in via San Gabriele ed hanno sfogato tutta la loro educazione democratica all'indirizzo dell'Italia e dei carabinieri, con grida e frasi oscene, intramezzandole con inni e canzoni ai loro ideali. La gazzarra si è protratta così sotto gli sguardi delle sentinelle titine. Poi la comitiva, con le gambe malferme dei suoi componenti, si è ritirata.

La seconda tappa con l'autoambulanza

Verso le 13 di ieri, l'operaio Antonio Feletti, di 54 anni, domiciliato a Lucinico, in via Aquileia 310, diretto in bicicletta al lavoro nella fonderia di Straccis, scendeva velocemente la via che da Montecucco porta alla fabbrica. Nell'intento di schivare un ragazzino capitatogli a tiro di ruota, il Feletti bruscamente sterzava e finiva a terra riportando contusioni al viso. La Croce Verde lo ha trasportato all'Ospedale civile, dove il sanitario di turno lo ha giudicato guaribile in pochi giorni.

In suffragio d'uno studente. Domani 21 ottobre alle ore 7.30 nella Cappella dell'Istituto Stella Matutina in via Lombroso 20 verrà celebrata una Messa in suffragio dello studente congregato Edo Nadali. Vi sono particolarmente invitati i congregati professionisti, universitari e studenti dell'Istituto della Matutina.

NELL'AULA DELLA PRETURA

Crollata una denuncia di truffa con il legname

Il 23 agosto del 1947 Francesco Mihelin, residente a Trieste, commerciante in legnami, denunciava alla Polizia civile di essere rimasto vittima di una truffa per l'ammontare di circa 30 mila lire.

Nella circostanziata denuncia egli raccontava che tale Antonio Rebeschini di Domenico, di 63 anni, da Roana (Vicenza) e residente a Cittadella, si era portato il 21 agosto alla segheria di Luigi Srebernich, ove erano custoditi numerosi tronchi ch'egli — Mihelin — aveva depositati. Qui il Rebeschini, fingendosi d'accordo con il Mihelin, si sarebbe fatto consegnare cinque metri cubi di legname per trasportarli in un proprio magazzino.

Dopo una lunga istruttoria, dalla quale erano già emersi elementi di dubbio sulla veridicità dei fatti come raccontati nella denuncia, il procedimento si è svolto ieri dinanzi al Pretore dott. Pascoli, che ha accertato la piena innocenza dell'imputato, che un testimonio aveva sentito concertarsi con il Mihelin circa il prezzo d'acquisto del legname. In seguito a queste risultanze il Rebeschini è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

L'11 aprile scorso, nella casa di via Orzoni 14, Maria Vogric, di 48 anni, da Grimacco, a conclusione di una lite causava al marito lesioni guaribili in giorni 10. Per questo fatto la Vogric veniva denunciata al Pretore, che però ieri non ha potuto procedere per difetto di querela.

Dopo aver studiato matematica con alcuni compagni di scuola, Giuseppe Z. si accorgeva di essere stato lerubato di un orologio, per cui sporgeva di essere stato derubato Questa, in seguito alle indagini del caso deferiva all'autorità giudiziaria il minore Mauro M., come autore del furto in parola e Pasqua Maria Sieve fu Angelo, di 64 anni, abitante in via Cappuccini 9 A per incauto acquisto della refurtiva. Comparsi entrambi gli imputati dinanzi al dott. Pascoli, questi ha accordato il perdono giudiziale al minore ed ha assolto la Sieve perchè il fatto non costituisce reato.

Il 15 settembre scorso una pattuglia di «Fiamme gialle» mentre transitava per via degli Scogli, scorgeva un ragazzo intento a rubare delle patate da un campo. Interveniva subito a fermare il ladruncolo, che risultava essere Giovanni C. fu Giovanni, di 17 anni, residente nella nostra città e che veniva deferito per furto alla autorità giudiziaria. Il Pretore, ha mutato la rubrica in parte e, ravvisando nel caso la fattispecie di cui al paragrafo 3 dell'art. 626, non ha potuto procedere nei confronti dello imputato per mancanza di querela.

DA GRADISCA

Al Commissariato di P. S. si è tenuta la celebrazione del 23.o anniversario della fondazione del Corpo, presenti le autorità civili cittadine e quelle militari del Presidio. Dopo la Messa al campo, officiata da mons. Spessot, il commissario dott. Giuseppe Alessi ha pronunziato un nobile discorso, illustrando le benemerenze del Corpo e i sacrifici da questo sostenuti nell'adempimento del dovere. Successivamente l'oratore ha dato lettura dell'ordine del giorno emesso per l'occasione dal Capo della Polizia. Il Sindaco Bressan ha espresso alle guardie di P. S. il saluto e l'augurio della città.

L'Ufficio V. G. e Zara è in attesa che gli esuli giuliani vi si rechino per la prescritta compilazione degli atti necessari a concorrere alle assegnazioni di alloggi nelle case «Unrra». Nell'occasione si precisa ancora una volta che le domande già presentate al Municipio sono da considerarsi prive di effetto.

Domani in Pretura si terranno le seguenti udienze penali: Ivone Cabas fu Antonio, da Mariano, accusato di renitenza alla chiamata alle armi [illegible]; Giuseppe Marsial di Giuseppe, carabiniere del btg. mobile di Gorizia, accusato di avere investito con un autoblinda, lesionandolo colposamente, l'agricoltore Antonio Montina, nel corso dell'incidente accaduto a Farra il 24 gennaio u. s.; Marino Linardon fu Antonio, da Trieste, per rispondere di lesioni colpose in danno dell'agricoltore Giovanni Lorenzon, in un investimento a Gradisca il 4 luglio u. s.; Evelio Cechet, Sergio Moratti e Bertagnolli Giovanni, da Fogliano, incriminati per avere offeso il decoro dei carabinieri e per schiamazzi notturni. Inizio alle 9.

Da Farra

I consiglieri comunali di Farra sono convocati nella sede municipale oggi, giovedì, alle ore 20.30. Presiederà il Sindaco Ballaben.

L'Ufficio annonario di Farra comunica che oggi, ha inizio in tutti i negozi del Comune una distribuzione speciale e straordinaria di caffè Zona franca. Ogni consumatore ha diritto al prelevamento di gr. 300 di caffè crudo o di gr. 240 di quello tostato, verso presentazione del cedolino n. 6 della speciale tessera zona F. I prezzi sono lasciati liberi alla concorrenza.

NOTIZIARIO DI MONFALCONE

Sabato il varo della motonave «Le Maire»

Alle ore 10 di sabato prossimo, nel locale cantiere, avrà luogo il varo della motonave mista «Le Maire» da 3100 tonnellate, costruita per conto della flotta mercantile argentina. Alla cerimonia interverranno il Principe Arcivescovo di Gorizia ed autorità civili e militari.

Una targa della "Lega" alla Scuola Media

A riconoscimento dell'ottima attività ginnico-sportiva scolastica, svolta nei campionati studenteschi nel decorso anno scolastico 1948-49 in collegamento con la scuola secondaria della corrispondente categoria di Gradisca, il Provveditorato agli studi di Gorizia ha attribuito alle locali Scuola media provinciale e Sezione governativa una targa ricordo in marmo nero, offerta dalla Lega Nazionale di Gorizia. Sul marmo è raffigurato in una medaglia, racchiuso tra due ramoscelli di alloro, il Castello di Gorizia.

Assemblea del P. L. I.

La locale Sezione del Partito Liberale italiano indice una riunione generale di tutti gli iscritti per il 31 c. m. alle ore 20.30 in sede, corso del Popolo 13, per discutere importanti questioni di indole sociale.

Commissione per la pesca

Presso la Capitaneria di porto di Monfalcone è di prossima istituzione una commissione per l'esame delle questioni riguardanti la pesca. Di questa commissione, fra gli altri, è stato chiamato a far parte un locale insegnante di materie scientifiche.

Buoni del caffè. In giornata i dettaglianti dovranno ritirare i buoni del caffè zona franca, la cui distribuzione avverrà previo asporto del cedolino n. 7 dell'apposita tessera zona franca.

Teatri e cinema

AZZURRO. 17.30: «Il figlio della tempesta» con D. Andrews e J. Peters.

NAZIONALE. 17.30: «Enamorada» con M. Felix e P. Armendariz.

PRINCIPE. 17.30: «Il buon samaritano» con G. Cooper e A. Sheridan.

Le nuove case per i lavoratori

La notizia dell'assegnazione di altri 72 milioni per la costruzione di case per lavoratori, in attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia, ha suscitato in città la più favorevole impressione. Appare che il problema degli alloggi, particolarmente grave fra noi, sia per le distruzioni belliche che per l'incremento demografico, è presente alle autorità nelle sue reali proporzioni e viene gradualmente e con sistematica continuità avviato alla soluzione.

Non minore sarà inoltre il sollievo della disoccupazione alle soglie dell'inverno, che ne fa sempre più urgente il problema.

L'O. N. M. I. al Fossalon

A cura dell'Opera Maternità e Infanzia di Gorizia, un padiglione dell'O.N.M.I. sorgerà prossimamente al Fossalon onde migliorare la situazione assistenziale di quella popolazione.

Affitto a cultura agraria con licitazione privata

Si rende noto che il 21 ottobre alle ore 9 nei locali dell'ufficio Registro di Monfalcone, dinanzi al procuratore, si procederà all'affitto a cultura agraria mediante licitazione privata col modo verbale del terreno costituito dalle p. c. 627/2/3/10 di complessivi mq. 3020 del C. C. di Panzano per la durata di 3 anni con decorrenza dal 15-9-1949 al 14-9 1952. La licitazione sarà aperta col canone annuo base di Lire 45.000 e l'affitto sarà aggiudicato al miglior offerente. L'aggiudicatario dovrà versare all'ufficio del Registro l'importo della prima semestralità di canone più un congruo importo in conto deposito per le spese di contratto o dovrà versare in conto deposito un altro importo, corrispondente ad una semestralità di canone, a titolo di cauzione, che l'ufficio verserà alla cassa DD. CC. per conto dell'interessato, per essere commutato in polizza cauzionale.

Un camino in fiamme

Ieri i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Cosulich 17, dove nello stabile di proprietà di Emilia Baselli, abitato dal signor Vittorio Passero, si era sviluppato un fuoco di camino, spento in mezz'ora di lavoro. I danni sono minimi.

Mitri e la Franco al ballo della Polizia

Durante il ballo per festeggiare l'annuale della fondazione del Corpo di P. S. è stata eletta reginetta della festa la signorina Elisa Simonelli, di Monfalcone, alla quale tra unanimi acclamazioni e consensi è stata offerta in premio una borsa in pelle. Fra le bellezze presenti è stata ammirata Miss Italia 1948, la triestina Fulvia Franco. Molto festeggiato anche dagli amatori sportivi il campione di pugilato Mitri. In una animata lotteria è stato favorito dalla sorte il signor Vincenzo Licari, che vinceva una bellissima valigia con liquori e oggetti per toeletta. La atmosfera di sogno era creata dall'impeccabile, appassionata orchestra Astoria.

Al personale femminile dell'Opera Maternità ed Infanzia è stato concesso il saldo del premio Corbino e dell'«una tantum».

Da Grado

L'assemblea generale dei soci del Circolo culturale gradese, che avrebbe dovuto aver luogo sabato scorso, è stata rinviata a sabato 22 c. m.

Dopo alcuni mesi di reggenza del locale Ufficio marittimo ha preso congedo dalla nostra città il Comandante di porto Giovani Zaffalon, trasferito da Grado a Napoli, dove resterà a disposizione del Ministero della Marina per essere destinato a nuovo incarico. Auguri per la sua nuova destinazione.

L'Ente comunale di assistenza comunica che i congiunti dei deportati e dispersi civili possono presentare all'Ufficio provinciale dell'Assistenza pubblica di Gorizia, domanda di sussidio straordinario trimestrale.

RONCHI DEI LEGIONARI

La Cassa di Risparmio triestina, filiale di Monfalcone, ha messo a disposizione delle scuole elementari di Ronchi dei Legionari affinchè vengano assegnati ad alunni meritevoli, in occasione della celebrazione della Giornata mondiale del Risparmio, che sarà celebrata il 31 c. m. alle ore 11 nella palestra, i seguenti premi: a) dieci libretti di risparmio con la somma di L. 500 da assegnarsi a cinque maschi e a cinque femmine; b) 400 quaderni di vario tipo; c) 20 abbonamenti al giornalino «In via migliore».

Psicologi triestini al congresso di Berna

Gli interessanti temi trattati - La relazione su un esperimento di orientamento scolastico e professionale realizzato a Trieste

(Giorgio Tampieri). Si è tenuto recentemente a Berna il IX congresso internazionale di psicotecnica, di cui demmo a suo tempo notizia. Al congresso hanno partecipato più di 200 psicologi di tutto il mondo, appartenenti a trenta Nazioni. Del numeroso gruppo italiano facevano parte esponenti di Università italiane, tra cui quella di Trieste, di Istituti di orientamento professionale e di Servizi psicotecnici della grande industria. Il congresso è stato inaugurato con grande solennità con un discorso del rappresentante del Governo svizzero, il quale ha ricordato l'importanza sempre maggiore della psicotecnica tanto nella vita individuale che in quella della comunità. [illegible]

[illegible]

... nieri su loro ricerche e su particolari aspetti di un nuovo tipo di esame della personalità con i cosiddetti mezzi «audiovisivi»; della dott. Gasca Diaz e del gen. Sarfatti, che hanno riferito su ricerche compiute sulla personalità dei giovani licenziandi dal Liceo classico; e la comunicazione del prof. Banissoni, straordinario di psicologia alla nostra Università su «Un esperimento di orientamento scolastico e professionale a Trieste», che ha dato la dimostrazione che anche la nostra Trieste segue il movimento psicologico mondiale.

Difatti con le prove eseguite alla fine dell'anno scolastico testè decorso, nelle scuole di Trieste su circa 2000 ragazzi al bivio tra varie scuole e varie attività pratiche si è riusciti a tracciare un quadro psicologico d'assieme dei fanciulli triestini. In generale i ragazzi esaminati risultarono viventi in condizioni economico-sociali precarie; esplicanti, pur frequentando la scuola, attività lavorative; precocemente maturi; preoccupati della futura sistemazione, desiderata sicura anche se mo-

IL COMITATO CITTADINO pro Ente autonomo di Sardegna

Ieri sera, nella sede della Camera di Commercio, si è tenuta l'assemblea costitutiva del Comitato triestino pro Ente autonomo di Sardegna. [illegible]

... ne industriali; avv. Emanuele Flora; prof. Vittorio Florit, Presidente reggente l'Associazione P. L.; dott. Rinaldo Fragiacomo, Presidente del C.L.N.I.; Arnoldo Frigessi di Rattalma, Presidente della Riunione Adriatica di Sicurtà; prof. dott. Attilio Gentile, Vice Presidente, Istituto per la Storia del Risorgimento italiano; [illegible] ... rich; avv. prof. Marino de Szombathely, Presidente reggente della Lega Nazionale; dott. Rodolfo Tamburini, Presidente dell'ECA; avv. Giovanni Tanasco, Presidente della Amministrazione provinciale; avv. Marcello Travan, avv. dello Stato; conte dott. Mario Tripcovich, Vice Presidente delle Assicurazioni; cap. Luigi Tuillier, Presidente dell'Associazione armatori liberi; Bortolo de Vergottini; S. A. S. principe dott. Ugo di Windischgraetz, Presidente della Associazione del Sovrano Militare Ordine di Malta di Trieste.

L'assemblea ha chiamato a far parte del Comitato esecutivo i seguenti membri: cap. Antonio N. Cosulich, dott. Dario Doria, gen. Ottorino Battista Dabbeni, dott. Beniamino Laurini, ing. Nicolò Martinoli, dott. Domenico Picucci, dott. Doro de Rinaldini, dott. Bortolo Tamburini.

Un Cippo alla memoria della M. d'oro Ferruccio Dardi

Domenica 23 ottobre, alle ore 10.30, per iniziativa dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria, sarà inaugurato al Parco delle Rimembranze, sul Colle di San Giusto, un Cippo alla memoria del capitano di cavalleria Ferruccio Dardi, Medaglia d'oro, caduto il 9 luglio 1942 a El Kattara (Egitto). [illegible]

La salma dell'agente Carta verrebbe restituita dugli slavi

[illegible]

LAMPO

[illegible]

DIAMANT originale nuova 7x70 vendesi 410.000. Telef. 3835. 82218 M
PELLICCE Opposum marmotta e colli diversi tipi, prezzi ribassatissimi. Pellicceria Dell'Orto, Torrebianca 37 A, negozio. 82224 M
PIAZZISTA maglieria introdotto famiglie negozi cercasi, stipendio e provvigione. Telef. 38-35. 82218 P

LO SPORT

La prima "feriale" del campionato calcistico

Cappello del Bologna non scenderà in campo?

[illegible]

IL CARTELLONE E LA CLASSIFICA

Bologna (3)-Triestina (6)
Como (7)-Fiorentina (7)
Juventus (11)-Venezia (6)
Lucchese (5)-Genoa (4)
Milan (9)-Lazio (5)
Padova (9)-Torino (9)
Palermo (4)-Bari (8)
Pro Patria (3)-Atalanta (7)
Roma (4)-Inter (7)
Sampdoria (7)-Novara (5)

Tra parentesi i punti in classifica di ciascuna squadra dopo la sesta giornata.

Campionati mondiali di pentathlon

Brignetti terzo nella quarta prova

STOCCOLMA, 19 — Il sergente italiano Brignetti si è classificato stasera al terzo posto nella quarta prova, quella di nuoto, dei campionati mondiali di pentathlon moderno. La gara è stata vinta dallo svedese Hall, che ha preceduto il finlandese Vilkko.

Le denunce dei beni abbandonati dagli esuli

Il Centro culturale «Francesco Patrizio», preoccupato dalla complessa procedura con cui devono essere avviate le denunce di risarcimento dei beni confiscati, requisiti ed abbandonati nei territori ceduti alla Jugoslavia, s'è interessato d'istituire un centro d'assistenza e consultazioni tecniche, dove gli esuli istriani e dalmati potranno ricevere tutti gli schiarimenti necessari alla compilazione dei moduli, ed alla stesura delle stime verso ragionevole compenso. Il Centro «Patrizio» invita pertanto gli esuli a rivolgersi all'Ufficio assistenza dalmatico, in via del Bastione n. 4 dove verranno loro impartite le istruzioni necessarie. Si ricorda che tutti i moduli, debitamente compilati e corredati dovranno pervenire a Roma entro il 30 novembre p. v. Il Centro «Patrizio» si sta pure interessando per un'assistenza medico sanitaria a tutti gli esuli.

Domenica a Trieste ginnaste di tutta l'Italia

Le prime adesioni per la sesta edizione del trofeo «Lilina Cappelli»

[illegible]

Martino in Nazionale?

[illegible]

Bertolini parteciperà al Campionato di marcia

CONTINUANO AL G. S. S. GIACOMO LE ISCRIZIONI PER IL CONFRONTO NAZIONALE

Continuano, presso il G. S. San Giacomo, le iscrizioni al Campionato nazionale di marcia di 50 km. Negli ultimi giorni è giunta l'adesione del campione italiano per il 1948 Valentino

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 7650 (7740), Generali 6255 (6350), Ras 1880 (1915), Bastogi 2280 (2295). Cantoni 42600 (42600). Olcese 7550 (7420), Cucirini 7750 (7730), U. Manif. 172000 (171500), Rossi 6315 (6300), Fisac 825 (870), Fibre 2345 (2375), Snia 5630 (5775), Finsider 527 (536), Ilva 241 (246), Catini 199 (202), Ansaldo 208 (206), Breda 130 (133), Isotta 20 (19.75), Fiat 379 (383), Sade 980 (—), Edison 1970 (1985), Seso 1575 (1610), Sip 902 (917), Vizzola 3850 (3950), Merid. 767 (773), Terni 257 (260), Eridania 9100 (9050), Anic 1064 (1080), Saffa 805 (815), Italgas 25.75 (26), Pirelli It. 838 (853), Pirelli e C. 1050 (1090).

TRIESTE

Generali 6300 (6350), Assicuratrice 835 (—), Ras 1930 (—), CRDA 220 (—).

VALUTE

Dollaro 670-680; sterlina 9000-9100; marengo 7500; svizzero 156-158; scellino 23,50-24,50.

Dopo la morte di Bertola

Drastici provvedimenti della Commissione professionisti

ROMA, 19. — Dopo la morte di Enrico Bertola, [illegible] ... pugili professionisti — che verrà quanto prima resa nota — ed ha preso le seguenti decisioni: 1) di non rinnovare la licenza ai seguenti pugili, tenuto conto delle ripetute prove negative da essi fornite in questi ultimi tempi e, per alcuni, anche della loro diminuita efficienza fisica: Bauerpeter, di Bucarest, Brioschi Mario di Monza, Celiani Felice di Saronno, Gallipoli Enrico di Napoli, Gorno Luciano di Como, Gualandri Mario di Roma, Manfredi Pietro di Piacenza, Mannino Giuseppe di Tunisi, Metalli Lino di Riccione, Peverelli Sergio di Como, Riva Luigi di Monza, Rotondi Edoardo di Legnano, Peverelli Corrado di Firenze, Silvestri Giuseppe di Pisa; 2) di inibire al pugile Mentore Mazzali di Cinisello di svolgere attività all'estero fino al 31 marzo 1950 date le negative prove sostenute dallo stesso negli incontri disputati fuori d'Italia; 3) di invitare il delegato della F.P.I. per la Spagna a provvedere perchè il pugile Ringozzi Ersilio di Parma, attualmente in Spagna, non svolga attività prima di essersi sottoposto ad una visita medica collegiale; 4) di classificare fra i «terza serie» il pugile Bruno Corno attualmente residente in Svizzera, e autorizzarlo a sostenere tre combattimenti con pugili di terza serie, dopo i quali dovrà sottoporsi ad una ulteriore visita medica collegiale.

Nuovo record trottistico

WESTBURY (New York), 19 — Il cavallo «Primity» di sette anni ha stabilito un nuovo record mondiale di trotto sulla distanza del miglio e mezzo vincendo la seconda prova di qualificazione per il «David McConnell Memorial Trot» all'ippodromo Roosevelt di Westbury, con il tempo di 3'7"6/10. Il record precedente era stato conquistato nel 1947 dal cavallo Allen Spencer con il tempo di 3'11"2/10.

Precipita dal treno

Di un incidente sul lavoro è rimasto vittima ieri il ferroviere Domenico Posar, di 53 anni, abitante in Scoglietto 284. Verso le 9, l'uomo, ferito in più parti del corpo, veniva accompagnato da un collega alla C.R.I., affinchè quei sanitari provvedessero ad accompagnarlo all'Ospedale. Il Posar, che versava in forte stato confusionale per contusioni al capo, ha tentato di ricostruire l'incidente accorsogli: mentre viaggiava su un treno diretto a Trieste, uno sportello improvvisamente si apriva e lo spostamento d'aria lo scaraventava a terra.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

PRESTASERVIZI tutto il giorno, ore da combinarsi, offresi. Rittmeyer 18, portineria. 47245 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20

PRESTASERVIZI referenze, dalle 8 alle 16, cercasi. Rossetti 4. Pane. 67260 B

C RICHIESTE DI IMPIEGO L. 7

ASSISTENZA amministrativa precisa puntuale riservata economica, revisioni, aggiornamenti e impianti contabili. Telefono 95949. 82220 C
AUTISTA III scoppio Diesel offresi con cauzione. Cassetta 14048 C UPI 14048 C
BELLA presenza 19-enne attiva onesta, pratica compra-vendita radio dischi, cognizione contabilità commerciale. Referenze. Offresi. Cassetta 24681 C UPI.
CASSIERA con cauzione offresi. Cassetta 14043 C UPI. 14043 C
CUOCA, domestica, prestaservizi, lavandaie capacissime, offronsi. Torrebianca 41 Roma. Tel. 7419. 002 C
CONTABILE-bilancista consulente fiscale, corrispondente concetto italiano, tedesco, esperto e capace, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 14036 C UPI. 14036 C
ESAZIONE crediti, ricupero cambiali protestate, Trieste e Repubblica, riservatezza, sollecitudine, spesa minima. Tel. 8005. 66245 C
PARRUCCHIERA capace offresi posto stabile. Telefon. 90139. 47256 C
PITTORE stanze cucine appartamenti, coloriture olio, eseguisce prezzi minimi. Corso 37 portineria. 66283 C
QUINDICENNE occuperebbesi qualsiasi lavoro principiante purchè decoroso. Cass. 14041 C UPI. 14041 C
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime domicilio in giornata. Recapito Timeus 14, latteria. 47247 C
SIGNORINA giovane volonterosa, dattilografa perfetta, pratica lavori ufficio, offresi. Cass. 14037 C U.P.I. 14037 C
SIGNORINA offresi per bambini pomeriggio, referenze. Cassetta 14042 C UPI. 14042 C
VIGILE urbano pensionato offresi quale guardiano-custode in villa o altro in compenso di piccolo quartiere. Cassetta 14030 C UPI. 14030 C
18-ENNE stenodattilografa praticante ufficio, offresi. Cassetta 14033 C U.P.I. 14033 C

CC ARTIGIANATO L. 20

ARTIGIANO sarto, signori signore: confezione accurata, prezzi convenienti. Eventuali ordinazioni recasi domicilio. Crispi 73, telefono 90037. 47257 CC
SARTORIA confeziona su misura vestiti cappotti pura lana completi 15 mila, tailleurs mantelli 14.000. Ferrari, Nordio 6. 32533 CC
TAPPETI riparazione lavatura pulitura massima precisione. Casa d'Arte, Mazzini 5. 47229 CC

D OFF. DI IMPIEGO L. 20

ASPIRANTI carriera cinematografica ambosessi, cercansi. Scrivere Cassetta 14053 D UPI. 14053 D
COMMESSA calzature lunga pratica cerca negozio Dario. Contrada del Corso 6. 47249 D
CONFEZIONATRICE capace cercasi lavoratorio maglieria. Via Alessandro Volta 6, Luci. 47263 D
DONNA pratica lavorazione coperte imbottite lavoro a domicilio cercasi. Via Moreri 34, primo. 32526 D
GARZONA sarta pratica cercasi, XX Settembre 21, terzo, sin. 47246 D
MAGLIAIE cercansi per consegna lavori domicilio. Rivolgersi negozio via Valdirivo 42. 47240 D
STIRATRICE praticissima lavoratorio camiceria, cercasi. Via S. Maurizio 14, I p. 82227 D
6-CENTO giornaliere guadagnerete lavorando proprio domicilio. Ditta Maf. viale Umberto 29, Firenze. 6190 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

CAMERE due vuote o mobiliate con comodo cucina cercano coniugi pagando bene. Telef. Donati 93382. 32508 E
FUNZIONARIO alleato coniugato cerca appartamento mobiliato, pregasi telefonare ore 11-13 n. 26984. 62217 E
MOBILIATA con pensione cercano coniugi impiegati. Cassetta 14044 E UPI. 14044 E
STANZA modesta cerca piccola famiglia. Cass. 14046 E UPI. 14046 E
STANZA anche vuota oppure in soffitta, pagando bene, cercasi. Cassetta 14049 E UPI. 14049 E
STANZA lussuosa centrale primo, secondo piano, ingresso libero, cercasi. Off. Cass. 24653 E UPI.
STANZE due vuote uso ufficio in centro cerc. Offerte Cass. 24693 E U. P. I.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

ELEGANTISSIMA centro, eventualmente salotto bagno, telefono, presso sola, affittasi distintissimo. Cassetta 14031 F UPI. 14031 F
MATRIMONIALE lussuosa centro, eventualmente salotto, bagno, telefono, presso sola, affittasi ufficiale americano. Cassetta 14032 F UPI. 14032 F
MATRIMONIALE bagno telefono, affittasi a distinti. Via Genova li. I, Bonetti. 82223 F
MATRIMONIALE centro, bagno, telefono, uso pranzo, senza cucina, ambidue coniugi americani, affittasi. Cassetta 14055 F UPI. 14055 F
PERSONA anziana cederebbe solamente distinti due camere mobiliate uso cucina, bagno, telefono. Inviare referenze Cass. 14052 F UPI.
STANZA per signore solo, centro, ascensore, affittasi. Indirizzo UPI. 82222 F

G ISTRUZIONE L. 20

BALLARE elegantemente imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 002 G
BERLITZ School: lingue estere lezioni, traduzioni, perizie, esami Ponterosso 2. 002 G
CONTABILITA': impianti moderni, economici. Bilanci, revisioni, magazzino. Lavoro immediato, accurato, riservato. Vastissimo campionario materiale, stampati. ICCO, Teatro n. 1, tel. 29734. 66134 G
DATTILOFRAFIA: insegnamento su Olivetti Lexicon. Stenografia. Contabilità. Ricalco (dalla fattura al bilancio). Diplomi. Nuovi corsi (45 giorni: 1500). ICCO, Teatro 1, telefono 29734. 66134 G
DATTILOSTENOCONTABILE su macchine Olivetti nuove. Istituto Enenken, Battisti 22, tel. 8800. 47237 G
ENENKEL: Istituto fondato 1919. Elementari. Avviamento. Medie inferiori. Superiori. Battisti 22, telefono 8800. 47237 G
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 13990 G
INGLESE «Basico» principianti, altri corsi perfezionamento: informazioni, iscrizioni aula 9 Scuola Veneziana, via Teatro Romano 7, dalle 18 alle 19. 32509 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti medie ginnasio. Ongaro Venti Settembre 88. 47251 G

H OGGETTI SMARR. RIN. L. 20

RINVENITORE portafogli marrone contenente documenti intestati Pelloni, gentilmente pregato recapitare almeno documenti suddetti. Diaz 14, presso Lessini oppure Ristorante Bolognese. 82236 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO 3 stanze grandi, tutti conforti, scambiasi 4 o 5 stanze, centro. Via Pietà 31, II p. 17. 82216 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO mobiliato cercano coniugi americani. Cass. 14019 L UPI

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A. PELLICCERIE confezioni su misura, riparazioni, guarnizioni. XX Settembre 33, tel. 95-404. 65871 M
CAGNA barboncina giovane brava guardia, regalasi a gente benestante in villa. Buonarroti 9, I. 32226 M
CAPPOTTO ragazzo uno donna, altri capi, vendonsi. Media 3, IV, Coretti. 82225 M
CARROZZELLA fonda Phoenix perfetta, bicicletta bambino, vendonsi. Paduina 9, Rivi. 482219 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione. Esposito, Capuano n. 4. 47248 M
CRAVATTE elegantissime da 370, calze da uomo 250! «Irene», S. Nicolò 31. 47236 M
ELECTROLUX aspirapolvere, lucidatrice, frigorifero vende Genuzio, via Battisti 22, tel. 5776. 1000 M
DIVANOLETTO attaccapanni tavolini sedie pelle, stufa gas, vendonsi. Commerciale 17, V, destra. 82232 M
FISARMONICA Scandalli 96 bassi, grammofono portatile Voce del Padrone. Piazza Ospedale 3 porta 9. 32525 M
FISARMONICA 120 bassi, registro, altra 24 occasione vendonsi. Coroneo n. 3, porta 20. 82213 M
PELLICCE prima qualità ogni tipo prezzi imbattibili riparazioni facilitazioni. Mareglia, via Rittmeyer 18, telef. 8534. 32514 M
PELLICCE rat-visone, zobel-petitgris, marmotta, pannofix, gatti, opossum, Hodeida, agnelli, volpi, colli, guarnizioni, facilitazioni. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6, II. 47133 M
PELLICCIA seminuova agnello marron lucidissima, vendo, poco prezzo. Bravin, De Amicis 29. 13957 M
MACCHINA cucire Singer 9000, altra 12.000, mobiletti moderni, ratealmente. Maiolica 13, III. 82235 M
MACCHINE cucire vasto assortimento mobiletti moderni vendita rateale, noleggio. Settefontane 2, negozio. 65608 M
MACCHINE Singer, altre migliori marche estere nazionali, tipi, assortiti da 10.000 in poi, vendesi anche ratealmente. Manzoni 4, negozio. 82209 M
OTTOMANA [illegible]
PELLICCE [illegible] ... convenientissimi. Pellicceria Alaska, via S. Lazzaro 13, telefono 56-58. 14051 M
PELLICCE pelliccette ricco assortimento colli; facilitazioni. Riparazioni. Ginnastica 21, sec. 82237 M
SCALDA-ACQUA Siemens 80 lt. 220 Volt nuovo. Telef. 94481. 47226 M
SPARHERD «Phatent» stufetta perfetta vendonsi causa partenza. Via Caccia 6, Cincin. 82238 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Carpison 20 B, telefono 8008.
PORCELLANE antiche cineserie miniature quadri, compero. Telefonare n. 5904. 47261 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 20

A buon prezzo vend. matrimoniali 6 porte, altre 4 porte, cucine, massima garanzia. Rossetti 59. 82205 NN
AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi, agli sposi accordansi speciali condizioni pagamento. Confrontate. 46971 NN
APPROFITTATE cucine diversi modelli vendita con garanzia prezzi imbattibili. Vendita rateale. XX Settembre 53, visitateci. 62284 NN
ARREDATE la vostra casa lussuosamente visitando la Mostra Mobili via Ricci 12. 32524 NN
ARTIGIANO Giglietta via Conti 10-12 visitate esposizione cucine camere matrimoniali, lavorazione propria. Facilitazioni pagamento. 002 NN
CUCINA moderna pochissimo usata, ultimo modello, vendesi. Toti 12, porta 8. 47262 NN
CUCINE lussuose, mobile unico grandioso, matrimoniale 5 porte. Crispi 51, falegnameria. 82202 NN
CUCINE, camere, salotti diversi tipi troverete da Silvio e Bailotti in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale. 902 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38: vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici: camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni mobili singoli, materassi, auste, ecc. Facilitazioni pagamento 109 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vendo prezzo rarissima occasione, anche ratealmente. Fabio Severo 10, portineria, mezzanino. 82215 NN
MATRIMONIALE panniforti 4 porte modello esclusivo. Piazza Libertà 9, I piano. 47253 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti, vendo qualunque prezzo. Giulia 28, pianoterra, porta A, sin. 47258 NN
MATRIMONIALI 180.000 ora 80.000, altre assortimento vend. metà prezzo, confrontate contro qualunque occasione. Mobilificio Biecher, attenti all'indirizzo, via dell'Istria 27. 32537 NN

O COMMERCIALI

[illegible] ... gento, diamanti anche in quantitativi piccolissimi, pagando prezzi massimi. 82174 O
LEGNA da ardere, parchetti faggio rovere madieri vende Calea, Sonnino 24, tel. 90441. 1356 O
TRASPORTI celeri effettuansi città. Carpison 20, tel. 80-08. 1516 O
VINO rosso da pasto lire 90 al litro, bianco Sicilia lire 120, grappa, cognac, rum, vermouth, liquori a prezzi imbattibili, da Pollak, piazza Goldoni 3 e nel negozio di Riva Nazario Sauro 10. 32447 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

IMPORTANTE azienda materiali edili speciali per rivestimenti esterni e pavimentazione cerca rappresentanti introdotti progettisti e imprese. Cass. 193 V SPI, Milano. 6191 P
PIAZZISTA cercasi vendita vini comuni fini Sicilia. Cassetta 14054 P UPI. 14054 P
RAPPRESENTANTE con auto propria tratta zone Territorio Libero, Friuli, Veneto, cerca buone rappresentanze dolciumi liquori salumi. Gentili offerte Cassetta 14056 P UPI

Q AUTO MOTO CICLI L. 35

CUCCIOLO vendesi. Via Milano 27, II, Ciscato. 47244 Q
DIESEL 633 N 5 mc. ribaltabile idraulico vend. Tel. 95487. 66275 Q
MOTOCAROZZINO Guzzi 500, vendesi occasione causa partenza. Via Istria 98, cortile. 47250 Q
MOTOM 48, 2.a serie con ulteriori perfezionamenti. Macchine pronte. Rateazioni. Tufani, Gatteri 38 telefono 94273. 82229 Q
RIMORCHIETTI molleggiati pronti per Vespa e Lambretta. Tufani, via Gatteri 38, telefono 94273. 82239 Q
VESPA appena arrivata imballata, vendesi. Cass 14045 Q UPI. 14045 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

BAR superalcoolici vendesi, eventualmente darebbesi gestione cauzione 300.000. Rivolgersi Duca d'Aosta n. 11, interno. 82228 R
CALZOLERIA uso magazzino vendesi. Via Fabio Severo n. 57. 82231 R
CUCINA in consegna darebbesi a persona pratica. Cassetta 14039 R U.P.I. 14039 R
NEGOZIO manifatture bar trattorie ville libere vend. Piazza Goldoni, Bar Cristallo, Antonio. 66271 R
NEGOZIO ottima posizione licenza macchine cucire maglieria, biciclette, vasta clientela, cerca socio-a, capitale 4 milioni, eventualmente anche cedesi. Cass. 24690 R, UPI.
SOCIO per officina meccanica avviata disponga 2 milioni cercasi. Cass. 24680 R UPI.

V DIVERSI L. 40

ASTROLOGIA, chiromanzia chiaroveggenza. Prof. Delfo riceve giornalmente 10-12 e 17-20. Via del Bosco 10. 14056 V